



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 09 aprile 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 09 aprile 2017

FIN - Campania

09/04/2017 Corriere dello Sport Pagina 24	
A1: Recco, 72 vittorie di fila	1
09/04/2017 Corriere dello Sport Pagina 26	
Butini: Ai Mondiali una squadra completa	2
09/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	
SuperDetti domina pure i 200 «Peccato sia finita»	4
09/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	
Carini, 200 farfalla record «Pronto a sfidare Le Clos»	6
09/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Ora è Pro Record Sono 72 vittorie di fila per rifare la storia	8
09/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 46	
Il Brescia tiene Quinto retrocesso È pari a Trieste	10
09/04/2017 TuttoSport Pagina 20-21	
«Detti talento unico come Van de Hoogenband»	12
09/04/2017 TuttoSport Pagina 20-21	
Il Recco entra nel libro dei record	13
09/04/2017 Il Mattino Pagina 26	
Ok Canottieri e Posillipo, frenata Acquachiera	15
09/04/2017 Il Mattino Pagina 26	
Circoli Savoia, Campobasso al terzo mandato	16
09/04/2017 Il Mattino Pagina 37	
Il Posillipo vuole comprare, il Tennis non ce la fa	17
09/04/2017 Il Roma Pagina 30	
Diesel Posillipo, Roma al tappeto	19
09/04/2017 Il Roma Pagina 30	
Canottieri Napoli da applausi Per l' Ortigia non c'è scampo	20
09/04/2017 Il Roma Pagina 30	
Acquachiera, la vittoria sfuma nel finale	21

PALLANUOTO

A1: Recco, 72 vittorie di fila

A1 UOMINI (23ª giornata) Ieri: Ortigia-Can. Napoli 5-7, Quinto-Bogliasco 4-6, Savona-Brescia 4-10, Trieste-Torino 5-5, Acquachiar-Lazio 8-8, Posillipo-Roma 10-7, Bpm-Recco 8-10. Classifica: Recco 69; Brescia 64; Bpm 55; Posillipo 46; Can. Napoli 45; Savona 32; Acquachiar, Trieste 25; Ortigia, Roma, Lazio 20; Torino, Bogliasco 19; Quinto 7. Formula: le prime 6 ai play off, dalla 10ª alla 13ª ai play out, l'ultima in A2.

Vale di gestione
Ducati (due) **Ducati** a 13ª. **Leoneva** 16.
Stoppa la gomma
astensione **regida**
SARACENI DI FIANCO Quasi un secolo di storia della società, in cui la squadra ha vissuto momenti di gloria e di difficoltà. Il calcio è sempre stato un punto di riferimento per i tifosi, che hanno seguito con passione le vicende della squadra. In questi anni, il club ha attraversato diverse fasi, con alti e bassi, ma sempre con un forte spirito di squadra e di impegno.

MOTO GP ARGENTINA

MARQUEZ SHOW DA BRIVIDI. VALE C'È

Marc-pole sull'umido, davanti ad Abraham e Crutchlow: Rossi 7º



LA CRONACA DELLA MOTO GP

Pos.	Nome	Team	Tempo
1	M. Márquez	Ducati	1'40"11
2	A. Bautista	Repsol	1'40"18
3	A. Crutchlow	Ducati	1'40"22
4	M. Bezzecchi	Ducati	1'40"28
5	M. Vergin	Ducati	1'40"35
6	M. Zanardi	Ducati	1'40"42
7	V. Rossi	Ducati	1'40"55
8	M. Simeone	Ducati	1'41"02
9	M. Di Girolamo	Ducati	1'41"10
10	M. Simeone	Ducati	1'41"18

VARIALE METEO
Rossi: Non sono lontano se si corre sull'asciutto...

Il pilota di Des Moines, Iowa, ha fatto un'ottima gara, ma non è riuscito a conquistare la vittoria. Rossi ha parlato della sua performance e delle condizioni della pista, che ha descritto come "asciutta".

MotoGP alle 21 su Sky

In Breve

Mister: un poker al comando

Palleschi

A1: Recco, 72 vittorie di fila

Italia Thunder scattati

Federer, battuto anche Newport

Lotto

Superenalotto

NUOTO

Butini: Ai Mondiali una squadra completa

Il c.t.: «Tre punte e giovani promettenti, a Budapest possiamo fare meglio di Kazan»

Un record italiano firmato da Giacomo Carini nei 200 farfalla, un paio di migliori prestazioni mondiali stagionali, volti nuovi e soliti noti che si danno battaglia su ottimi livelli anche nella giornata di chiusura dei campionati italiani assoluti di Riccione che consegnano al commissario tecnico della Nazionale Cesare Butini un'Italia da corsa in vista di Budapest. Alle star conclamate Detti, Paltrinieri e Pellegrini, si aggiunge un manipolo di giovani che fa ben sperare per l'Italia che verrà e Butini, che si prenderà una decina di giorni di tempo per comunicare la composizione pressoché definitiva della squadra azzurra per i Mondiali, appare soddisfatto e piuttosto rilassato. «La nuova formula ha funzionato», dichiara, secco, il commissario tecnico - il messaggio che volevamo mandare a tutti è che la prestazione di spessore va fatta nel giorno importante, della gara che conta e abbiamo chiesto ai ragazzi di non risparmiarsi al mattino. La risposta è arrivata ad esempio, da Carini: 1'56 al mattino e 1'554 con record italiano al pomeriggio. Questa è la dimostrazione che anche da noi si può fare un lavoro di preparazione al grande evento come in altri paesi che poi arrivano prontissimi all'appuntamento. Ora i ragazzi potranno lavorare tranquilli e preparare Budapest e la speranza è raccogliere tanti risultati». **COMPLETA.** Un'Italia, quella che sta nascendo, a tre punte ma non solo. «Il bello di questi campionati - prosegue Butini - è che si sono messi in evidenza tanti giovani e che i più esperti si sono difesi alla grande. Sono soddisfatto soprattutto per questo. Il bottino di Kazan? Si può migliorare, sappiamo di avere due punte di diamante nel mezzofondo e due anni fa c'era solo Paltrinieri e poi speriamo in qualche sorpresa, magari dalle staffette che si sono qualificate per Budapest ma dalle quali non sempre sono arrivati segnali confortanti qui a Riccione. Abbiamo tempo fino al Sette Colli per fare qualche integrazione. Sono fiducioso a tutti i livelli». **RECORD.** La copertina dell'ultima giornata la prende Giacomo Carini che migliora il record italiano già suo nei 200 farfalla. Il piacentino, appassionato di musica, ha solo un rimpianto. «Non poter scendere in vasca a fianco di Phelps ma me ne farò una ragione e spero di affrontare tutti i campioni della specialità in una finale Mondiale. Nessun rimpianto per la mancata convocazione alle Olimpiadi, nessuna rabbia particolare. Sto crescendo e posso ancora migliorare nei particolari. Non sono un gigante e quindi devo faticare

PALLAVOLO PLAY OFF SCUDETTO

Perugia & Civitanova operazione sorpasso

Semifinali, gara3: Modena a casa Lube per il riscatto Champions

DOMANI, QUARTI
Firenze piega Cengio
Bergamo ok a Modena

SEMPRE 22 anni come...

BASKET
Sassari ferma Trento ed è agguancio

NUOTO
Butini: Ai Mondiali una squadra completa

SI GIOCA ALLE 18: TRENTO-PERUGIA IN DIRETTA RAI SPORTS

Quarti di Finale

Chivasso	3	Civitanova	1
Modena	3	Verona	1
Trento	3	Perugia	1
Perugia	3	Modena	1

Semifinali

Chivasso	3	Civitanova	1
Modena	3	Verona	1
Trento	3	Perugia	1
Perugia	3	Modena	1

Finale

Chivasso	3	Civitanova	1
Modena	3	Verona	1
Trento	3	Perugia	1
Perugia	3	Modena	1

NUOTO
Butini: Ai Mondiali una squadra completa
Il c.t.: «Tre punte e giovani promettenti, a Budapest possiamo fare meglio di Kazan»

Milano-Venezia su Sky

SEMI FINALE
Milano 3-0 Venezia

NUOTO
Butini: Ai Mondiali una squadra completa

NUOTO
Butini: Ai Mondiali una squadra completa
Il c.t.: «Tre punte e giovani promettenti, a Budapest possiamo fare meglio di Kazan»

Milano-Venezia su Sky

SEMI FINALE
Milano 3-0 Venezia

NUOTO
Butini: Ai Mondiali una squadra completa

ancora di più». Detti nei 200 al suo terzo titolo individuale e Quadarella nei 1500 al bis tricolore fanno segnare il miglior tempo al mondo delle specialità e Pizzini festeggia il minimo per Budapest. Si chiude il sipario e ora tutti a testa bassa a preparare il Mondiale. UOMINI - 200 sl: 1. Detti (Esercito) 1'4638, 2. Megli 1'4738, 3. Magnini 1'4832. 50 dorso: Bonacchi (Esercito) 2536, 2. Sabbioni 2537, 3. Milli 2542. 200 farfalla: 1. Carini (Fiamme Gialle) 1'5540 (r.i., prec. Carini 1'5548), 2. Berlincioni 1'5763, 3. Pelizzari 1'5834. 200 rana: 1. Pizzini (Carabinieri) 1'5943, 2. Bizzarri 2'1117, 3. Martinenghi 2'1163 (r.i. jrs). DONNE - 50 sl: 1. Di Pietro (Carabinieri) 2493, 2. Ferraioli 2530, Biondani 2534. 1.500 sl: 1. Quadarella (Fiamme Rosse) 16'1066, 2. Gabbrielleschi 16'1556, 3. Tettamanzi 16'2561. 100 rana: 1. Carraro (Fiamme Azzurre) 1'0787, 2. Castiglioni 1'0795, 3. Scarcella 1'0811. 200 misti: 1. Cusinato (Team Veneto) 2'1273, 2. Franceschi 2'1305, 3. Letrari 2'1410.

Enrico Spada

SuperDetti domina pure i 200 «Peccato sia finita»

Completa il tripleto a stile libero dopo 400 e 800 ma si ferma a soli 9/100 dal record di Brembilla

L'ultimo urlo di Gabriele Detti è per un altro quasi record. Ma è anche un altro messaggio chiaro al mondo: ad esempio agli australiani, in particolare a Mack Horton, l'amico di Greg Paltrinieri che dovrà rispondere da oggi a Brisbane ai tempi eclatanti timbrati di slancio dal livornese in questa settimana di selezioni azzurre. «Ora tocca a lui, io primo in 3 gare? Vedremo se resisterò». Per una bracciata di troppo, nel finale arretrante tra il vecchio e il nuovo, tra lo stoico 35enne Filippo Magnini (rimasto in testa per tre vasche) ed il ventenne Filippo Megli, il «Nipote del Moro» non ha fatto capitolare il primato di Emiliano Brembilla nei 200 stile libero per un refolo, 9/100, ma il brivido s'è acceso fortissimo in quelle ultime bracciate del toscano per rimontare la concorrenza (c'era in progressione anche Luca Dotto) e provare a chiudere alla grandissima i Trials azzurri. CHE FATICA Aperti dal 3'43"36 nei 400 sl, proseguiti dall'1'46"64 in prima frazione della 4x200 vinta con l'Esercito (crono migliorato ieri nella gara individuale con 1'46"38), intensificati dal confronto negli 800 (7'41"64) e nella stessa serata dal podio in staffetta veloce (49"67), fino all'assenza nei 1500 di Greg e al ritorno nella specialità che lo vedono ormai mattatore a livello italiano, ma che nei grandi eventi internazionali non rientrano in programma. Detti contribuisce a qualificare la staffetta pesante azzurra da podio europeo, e pur salvando il limite di Emiliano Brembilla (1'46"29 del 2009 con superbody) pesca un'altra prestazione con i fiocchi, la seconda italiana di sempre. Oggi nuoterà in Coppa Brea, ma ero cotto, superare Magnini è stata durissima». Una quarta vasca da 26"62, con un'accelerazione folle, per salutare la concorrenza facendo avanzare persino una bracciata. «Sono contento di queste gare, è stato un ottimo campionato per me. Dove mi sono piaciuto di più? Nei 1500... Scherzo: mi sono piaciuto di più nei 400. Era la gara in cui volevo andare davvero forte. I 1500 saltati?

NUOTO > Primavera a Riccione

MONDIALI IN 20 HANNO GIÀ IL PASS

REGOLAMENTO: 100 m stile libero, 200 m stile libero, 400 m stile libero, 800 m stile libero, 1500 m stile libero, 200 m dorso, 400 m dorso, 800 m dorso, 1500 m dorso, 200 m rana, 400 m rana, 800 m rana, 1500 m rana, 200 m farfalla, 400 m farfalla, 800 m farfalla, 1500 m farfalla, 200 m misto, 400 m misto, 800 m misto, 1500 m misto, 10000 m stile libero, 5000 m stile libero, 10000 m dorso, 5000 m dorso, 10000 m rana, 5000 m rana, 10000 m farfalla, 5000 m farfalla, 10000 m misto, 5000 m misto.

SuperDetti domina pure i 200 «Peccato sia finita»

Completa il tripleto a stile libero dopo 400 e 800 ma si ferma a soli 9/100 dal record di Brembilla



LE ALTRE GARE

DOMENICA 9 APRILE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

100 m stile libero: 1. Detti (ITA) 1'14"36, 2. Magnini (ITA) 1'14"45, 3. Dotto (ITA) 1'14"54, 4. Bertoni (ITA) 1'15"03, 5. Paltrinieri (ITA) 1'15"12, 6. Di Biase (ITA) 1'15"21, 7. Di Biase (ITA) 1'15"30, 8. Di Biase (ITA) 1'15"39, 9. Di Biase (ITA) 1'15"48, 10. Di Biase (ITA) 1'15"57, 11. Di Biase (ITA) 1'16"06, 12. Di Biase (ITA) 1'16"15, 13. Di Biase (ITA) 1'16"24, 14. Di Biase (ITA) 1'16"33, 15. Di Biase (ITA) 1'16"42, 16. Di Biase (ITA) 1'16"51, 17. Di Biase (ITA) 1'17"00, 18. Di Biase (ITA) 1'17"09, 19. Di Biase (ITA) 1'17"18, 20. Di Biase (ITA) 1'17"27, 21. Di Biase (ITA) 1'17"36, 22. Di Biase (ITA) 1'17"45, 23. Di Biase (ITA) 1'17"54, 24. Di Biase (ITA) 1'18"03, 25. Di Biase (ITA) 1'18"12, 26. Di Biase (ITA) 1'18"21, 27. Di Biase (ITA) 1'18"30, 28. Di Biase (ITA) 1'18"39, 29. Di Biase (ITA) 1'18"48, 30. Di Biase (ITA) 1'18"57, 31. Di Biase (ITA) 1'19"06, 32. Di Biase (ITA) 1'19"15, 33. Di Biase (ITA) 1'19"24, 34. Di Biase (ITA) 1'19"33, 35. Di Biase (ITA) 1'19"42, 36. Di Biase (ITA) 1'19"51, 37. Di Biase (ITA) 1'20"00, 38. Di Biase (ITA) 1'20"09, 39. Di Biase (ITA) 1'20"18, 40. Di Biase (ITA) 1'20"27, 41. Di Biase (ITA) 1'20"36, 42. Di Biase (ITA) 1'20"45, 43. Di Biase (ITA) 1'20"54, 44. Di Biase (ITA) 1'21"03, 45. Di Biase (ITA) 1'21"12, 46. Di Biase (ITA) 1'21"21, 47. Di Biase (ITA) 1'21"30, 48. Di Biase (ITA) 1'21"39, 49. Di Biase (ITA) 1'21"48, 50. Di Biase (ITA) 1'21"57, 51. Di Biase (ITA) 1'22"06, 52. Di Biase (ITA) 1'22"15, 53. Di Biase (ITA) 1'22"24, 54. Di Biase (ITA) 1'22"33, 55. Di Biase (ITA) 1'22"42, 56. Di Biase (ITA) 1'22"51, 57. Di Biase (ITA) 1'23"00, 58. Di Biase (ITA) 1'23"09, 59. Di Biase (ITA) 1'23"18, 60. Di Biase (ITA) 1'23"27, 61. Di Biase (ITA) 1'23"36, 62. Di Biase (ITA) 1'23"45, 63. Di Biase (ITA) 1'23"54, 64. Di Biase (ITA) 1'24"03, 65. Di Biase (ITA) 1'24"12, 66. Di Biase (ITA) 1'24"21, 67. Di Biase (ITA) 1'24"30, 68. Di Biase (ITA) 1'24"39, 69. Di Biase (ITA) 1'24"48, 70. Di Biase (ITA) 1'24"57, 71. Di Biase (ITA) 1'25"06, 72. Di Biase (ITA) 1'25"15, 73. Di Biase (ITA) 1'25"24, 74. Di Biase (ITA) 1'25"33, 75. Di Biase (ITA) 1'25"42, 76. Di Biase (ITA) 1'25"51, 77. Di Biase (ITA) 1'26"00, 78. Di Biase (ITA) 1'26"09, 79. Di Biase (ITA) 1'26"18, 80. Di Biase (ITA) 1'26"27, 81. Di Biase (ITA) 1'26"36, 82. Di Biase (ITA) 1'26"45, 83. Di Biase (ITA) 1'26"54, 84. Di Biase (ITA) 1'27"03, 85. Di Biase (ITA) 1'27"12, 86. Di Biase (ITA) 1'27"21, 87. Di Biase (ITA) 1'27"30, 88. Di Biase (ITA) 1'27"39, 89. Di Biase (ITA) 1'27"48, 90. Di Biase (ITA) 1'27"57, 91. Di Biase (ITA) 1'28"06, 92. Di Biase (ITA) 1'28"15, 93. Di Biase (ITA) 1'28"24, 94. Di Biase (ITA) 1'28"33, 95. Di Biase (ITA) 1'28"42, 96. Di Biase (ITA) 1'28"51, 97. Di Biase (ITA) 1'29"00, 98. Di Biase (ITA) 1'29"09, 99. Di Biase (ITA) 1'29"18, 100. Di Biase (ITA) 1'29"27, 101. Di Biase (ITA) 1'29"36, 102. Di Biase (ITA) 1'29"45, 103. Di Biase (ITA) 1'29"54, 104. Di Biase (ITA) 1'30"03, 105. Di Biase (ITA) 1'30"12, 106. Di Biase (ITA) 1'30"21, 107. Di Biase (ITA) 1'30"30, 108. Di Biase (ITA) 1'30"39, 109. Di Biase (ITA) 1'30"48, 110. Di Biase (ITA) 1'30"57, 111. Di Biase (ITA) 1'31"06, 112. Di Biase (ITA) 1'31"15, 113. Di Biase (ITA) 1'31"24, 114. Di Biase (ITA) 1'31"33, 115. Di Biase (ITA) 1'31"42, 116. Di Biase (ITA) 1'31"51, 117. Di Biase (ITA) 1'32"00, 118. Di Biase (ITA) 1'32"09, 119. Di Biase (ITA) 1'32"18, 120. Di Biase (ITA) 1'32"27, 121. Di Biase (ITA) 1'32"36, 122. Di Biase (ITA) 1'32"45, 123. Di Biase (ITA) 1'32"54, 124. Di Biase (ITA) 1'33"03, 125. Di Biase (ITA) 1'33"12, 126. Di Biase (ITA) 1'33"21, 127. Di Biase (ITA) 1'33"30, 128. Di Biase (ITA) 1'33"39, 129. Di Biase (ITA) 1'33"48, 130. Di Biase (ITA) 1'33"57, 131. Di Biase (ITA) 1'34"06, 132. Di Biase (ITA) 1'34"15, 133. Di Biase (ITA) 1'34"24, 134. Di Biase (ITA) 1'34"33, 135. Di Biase (ITA) 1'34"42, 136. Di Biase (ITA) 1'34"51, 137. Di Biase (ITA) 1'35"00, 138. Di Biase (ITA) 1'35"09, 139. Di Biase (ITA) 1'35"18, 140. Di Biase (ITA) 1'35"27, 141. Di Biase (ITA) 1'35"36, 142. Di Biase (ITA) 1'35"45, 143. Di Biase (ITA) 1'35"54, 144. Di Biase (ITA) 1'36"03, 145. Di Biase (ITA) 1'36"12, 146. Di Biase (ITA) 1'36"21, 147. Di Biase (ITA) 1'36"30, 148. Di Biase (ITA) 1'36"39, 149. Di Biase (ITA) 1'36"48, 150. Di Biase (ITA) 1'36"57, 151. Di Biase (ITA) 1'37"06, 152. Di Biase (ITA) 1'37"15, 153. Di Biase (ITA) 1'37"24, 154. Di Biase (ITA) 1'37"33, 155. Di Biase (ITA) 1'37"42, 156. Di Biase (ITA) 1'37"51, 157. Di Biase (ITA) 1'38"00, 158. Di Biase (ITA) 1'38"09, 159. Di Biase (ITA) 1'38"18, 160. Di Biase (ITA) 1'38"27, 161. Di Biase (ITA) 1'38"36, 162. Di Biase (ITA) 1'38"45, 163. Di Biase (ITA) 1'38"54, 164. Di Biase (ITA) 1'39"03, 165. Di Biase (ITA) 1'39"12, 166. Di Biase (ITA) 1'39"21, 167. Di Biase (ITA) 1'39"30, 168. Di Biase (ITA) 1'39"39, 169. Di Biase (ITA) 1'39"48, 170. Di Biase (ITA) 1'39"57, 171. Di Biase (ITA) 1'40"06, 172. Di Biase (ITA) 1'40"15, 173. Di Biase (ITA) 1'40"24, 174. Di Biase (ITA) 1'40"33, 175. Di Biase (ITA) 1'40"42, 176. Di Biase (ITA) 1'40"51, 177. Di Biase (ITA) 1'41"00, 178. Di Biase (ITA) 1'41"09, 179. Di Biase (ITA) 1'41"18, 180. Di Biase (ITA) 1'41"27, 181. Di Biase (ITA) 1'41"36, 182. Di Biase (ITA) 1'41"45, 183. Di Biase (ITA) 1'41"54, 184. Di Biase (ITA) 1'42"03, 185. Di Biase (ITA) 1'42"12, 186. Di Biase (ITA) 1'42"21, 187. Di Biase (ITA) 1'42"30, 188. Di Biase (ITA) 1'42"39, 189. Di Biase (ITA) 1'42"48, 190. Di Biase (ITA) 1'42"57, 191. Di Biase (ITA) 1'43"06, 192. Di Biase (ITA) 1'43"15, 193. Di Biase (ITA) 1'43"24, 194. Di Biase (ITA) 1'43"33, 195. Di Biase (ITA) 1'43"42, 196. Di Biase (ITA) 1'43"51, 197. Di Biase (ITA) 1'44"00, 198. Di Biase (ITA) 1'44"09, 199. Di Biase (ITA) 1'44"18, 200. Di Biase (ITA) 1'44"27, 201. Di Biase (ITA) 1'44"36, 202. Di Biase (ITA) 1'44"45, 203. Di Biase (ITA) 1'44"54, 204. Di Biase (ITA) 1'45"03, 205. Di Biase (ITA) 1'45"12, 206. Di Biase (ITA) 1'45"21, 207. Di Biase (ITA) 1'45"30, 208. Di Biase (ITA) 1'45"39, 209. Di Biase (ITA) 1'45"48, 210. Di Biase (ITA) 1'45"57, 211. Di Biase (ITA) 1'46"06, 212. Di Biase (ITA) 1'46"15, 213. Di Biase (ITA) 1'46"24, 214. Di Biase (ITA) 1'46"33, 215. Di Biase (ITA) 1'46"42, 216. Di Biase (ITA) 1'46"51, 217. Di Biase (ITA) 1'47"00, 218. Di Biase (ITA) 1'47"09, 219. Di Biase (ITA) 1'47"18, 220. Di Biase (ITA) 1'47"27, 221. Di Biase (ITA) 1'47"36, 222. Di Biase (ITA) 1'47"45, 223. Di Biase (ITA) 1'47"54, 224. Di Biase (ITA) 1'48"03, 225. Di Biase (ITA) 1'48"12, 226. Di Biase (ITA) 1'48"21, 227. Di Biase (ITA) 1'48"30, 228. Di Biase (ITA) 1'48"39, 229. Di Biase (ITA) 1'48"48, 230. Di Biase (ITA) 1'48"57, 231. Di Biase (ITA) 1'49"06, 232. Di Biase (ITA) 1'49"15, 233. Di Biase (ITA) 1'49"24, 234. Di Biase (ITA) 1'49"33, 235. Di Biase (ITA) 1'49"42, 236. Di Biase (ITA) 1'49"51, 237. Di Biase (ITA) 1'50"00, 238. Di Biase (ITA) 1'50"09, 239. Di Biase (ITA) 1'50"18, 240. Di Biase (ITA) 1'50"27, 241. Di Biase (ITA) 1'50"36, 242. Di Biase (ITA) 1'50"45, 243. Di Biase (ITA) 1'50"54, 244. Di Biase (ITA) 1'51"03, 245. Di Biase (ITA) 1'51"12, 246. Di Biase (ITA) 1'51"21, 247. Di Biase (ITA) 1'51"30, 248. Di Biase (ITA) 1'51"39, 249. Di Biase (ITA) 1'51"48, 250. Di Biase (ITA) 1'51"57, 251. Di Biase (ITA) 1'52"06, 252. Di Biase (ITA) 1'52"15, 253. Di Biase (ITA) 1'52"24, 254. Di Biase (ITA) 1'52"33, 255. Di Biase (ITA) 1'52"42, 256. Di Biase (ITA) 1'52"51, 257. Di Biase (ITA) 1'53"00, 258. Di Biase (ITA) 1'53"09, 259. Di Biase (ITA) 1'53"18, 260. Di Biase (ITA) 1'53"27, 261. Di Biase (ITA) 1'53"36, 262. Di Biase (ITA) 1'53"45, 263. Di Biase (ITA) 1'53"54, 264. Di Biase (ITA) 1'54"03, 265. Di Biase (ITA) 1'54"12, 266. Di Biase (ITA) 1'54"21, 267. Di Biase (ITA) 1'54"30, 268. Di Biase (ITA) 1'54"39, 269. Di Biase (ITA) 1'54"48, 270. Di Biase (ITA) 1'54"57, 271. Di Biase (ITA) 1'55"06, 272. Di Biase (ITA) 1'55"15, 273. Di Biase (ITA) 1'55"24, 274. Di Biase (ITA) 1'55"33, 275. Di Biase (ITA) 1'55"42, 276. Di Biase (ITA) 1'55"51, 277. Di Biase (ITA) 1'56"00, 278. Di Biase (ITA) 1'56"09, 279. Di Biase (ITA) 1'56"18, 280. Di Biase (ITA) 1'56"27, 281. Di Biase (ITA) 1'56"36, 282. Di Biase (ITA) 1'56"45, 283. Di Biase (ITA) 1'56"54, 284. Di Biase (ITA) 1'57"03, 285. Di Biase (ITA) 1'57"12, 286. Di Biase (ITA) 1'57"21, 287. Di Biase (ITA) 1'57"30, 288. Di Biase (ITA) 1'57"39, 289. Di Biase (ITA) 1'57"48, 290. Di Biase (ITA) 1'57"57, 291. Di Biase (ITA) 1'58"06, 292. Di Biase (ITA) 1'58"15, 293. Di Biase (ITA) 1'58"24, 294. Di Biase (ITA) 1'58"33, 295. Di Biase (ITA) 1'58"42, 296. Di Biase (ITA) 1'58"51, 297. Di Biase (ITA) 1'59"00, 298. Di Biase (ITA) 1'59"09, 299. Di Biase (ITA) 1'59"18, 300. Di Biase (ITA) 1'59"27, 301. Di Biase (ITA) 1'59"36, 302. Di Biase (ITA) 1'59"45, 303. Di Biase (ITA) 1'59"54, 304. Di Biase (ITA) 2'00"03, 305. Di Biase (ITA) 2'00"12, 306. Di Biase (ITA) 2'00"21, 307. Di Biase (ITA) 2'00"30, 308. Di Biase (ITA) 2'00"39, 309. Di Biase (ITA) 2'00"48, 310. Di Biase (ITA) 2'00"57, 311. Di Biase (ITA) 2'01"06, 312. Di Biase (ITA) 2'01"15, 313. Di Biase (ITA) 2'01"24, 314. Di Biase (ITA) 2'01"33, 315. Di Biase (ITA) 2'01"42, 316. Di Biase (ITA) 2'01"51, 317. Di Biase (ITA) 2'02"00, 318. Di Biase (ITA) 2'02"09, 319. Di Biase (ITA) 2'02"18, 320. Di Biase (ITA) 2'02"27, 321. Di Biase (ITA) 2'02"36, 322. Di Biase (ITA) 2'02"45, 323. Di Biase (ITA) 2'02"54, 324. Di Biase (ITA) 2'03"03, 325. Di Biase (ITA) 2'03"12, 326. Di Biase (ITA) 2'03"21, 327. Di Biase (ITA) 2'03"30, 328. Di Biase (ITA) 2'03"39, 329. Di Biase (ITA) 2'03"48, 330. Di Biase (ITA) 2'03"57, 331. Di Biase (ITA) 2'04"06, 332. Di Biase (ITA) 2'04"15, 333. Di Biase (ITA) 2'04"24, 334. Di Biase (ITA) 2'04"33, 335. Di Biase (ITA) 2'04"42, 336. Di Biase (ITA) 2'04"51, 337. Di Biase (ITA) 2'05"00, 338. Di Biase (ITA) 2'05"09, 339. Di Biase (ITA) 2'05"18, 340. Di Biase (ITA) 2'05"27, 341. Di Biase (ITA) 2'05"36, 342. Di Biase (ITA) 2'05"45, 343. Di Biase (ITA) 2'05"54, 344. Di Biase (ITA) 2'06"03, 345. Di Biase (ITA) 2'06"12, 346. Di Biase (ITA) 2'06"21, 347. Di Biase (ITA) 2'06"30, 348. Di Biase (ITA) 2'06"39, 349. Di Biase (ITA) 2'06"48, 350. Di Biase (ITA) 2'06"57, 351. Di Biase (ITA) 2'07"06, 352. Di Biase (ITA) 2'07"15, 353. Di Biase (ITA) 2'07"24, 354. Di Biase (ITA) 2'07"33, 355. Di Biase (ITA) 2'07"42, 356. Di Biase (ITA) 2'07"51, 357. Di Biase (ITA) 2'08"00, 358. Di Biase (ITA) 2'08"09, 359. Di Biase (ITA) 2'08"18, 360. Di Biase (ITA) 2'08"27, 361. Di Biase (ITA) 2'08"36, 362. Di Biase (ITA) 2'08"45, 363. Di Biase (ITA) 2'08"54, 364. Di Biase (ITA) 2'09"03, 365. Di Biase (ITA) 2'09"12, 366. Di Biase (ITA) 2'09"21, 367. Di Biase (ITA) 2'09"30, 368. Di Biase (ITA) 2'09"39, 369. Di Biase (ITA) 2'09"48, 370. Di Biase (ITA) 2'09"57, 371. Di Biase (ITA) 2'10"06, 372. Di Biase (ITA) 2'10"15, 373. Di Biase (ITA) 2'10"24, 374. Di Biase (ITA) 2'10"33, 375. Di Biase (ITA) 2'10"42, 376. Di Biase (ITA) 2'10"51, 377. Di Biase (ITA) 2'11"00, 378. Di Biase (ITA) 2'11"09, 379. Di Biase (ITA) 2'11"18, 380. Di Biase (ITA) 2'11"27, 381. Di Biase (ITA) 2'11"36, 382. Di Biase (ITA) 2'11"45, 383. Di Biase (ITA) 2'11"54, 384. Di Biase (ITA) 2'12"03, 385. Di Biase (ITA) 2'12"12, 386. Di Biase (ITA) 2'12"21, 387. Di Biase (ITA) 2'12"30, 388. Di Biase (ITA) 2'12"39, 389. Di Biase (ITA) 2'12"48, 390. Di Biase (ITA) 2'12"57, 391. Di Biase (ITA) 2'13"06, 392. Di Biase (ITA) 2'13"15, 393. Di Biase (ITA) 2'13"24, 394. Di Biase (ITA) 2'13"33, 395. Di Biase (ITA) 2'13"42, 396. Di Biase (ITA) 2'13"51, 397. Di Biase (ITA) 2'14"00, 398. Di Biase (ITA) 2'14"09, 399. Di Biase (ITA) 2'14"18, 400. Di Biase (ITA) 2'14"27, 401. Di Biase (ITA) 2'14"36, 402. Di Biase (ITA) 2'14"45, 403. Di Biase (ITA) 2'14"54, 404. Di Biase (ITA) 2'15"03, 405. Di Biase (ITA) 2'15"12, 406. Di Biase (ITA) 2'15"21, 407. Di Biase (ITA) 2'15"30, 408. Di Biase (ITA) 2'15"39, 409. Di Biase (ITA) 2'15"48, 410. Di Biase (ITA) 2'15"57, 411. Di Biase (ITA) 2'16"06, 412. Di Biase (ITA) 2'16"15, 413. Di Biase (ITA) 2'16"24, 414. Di Biase (ITA) 2'16"33, 415. Di Biase (ITA) 2'16"42, 416. Di Biase (ITA) 2'16"51, 417. Di Biase (ITA) 2'17"00, 418. Di Biase (ITA) 2'17"09, 419. Di Biase (ITA) 2'17"18, 420. Di Biase (ITA) 2'17"27, 421. Di Biase (ITA) 2'17"36, 422. Di Biase (ITA) 2'17"45, 423. Di Biase (ITA) 2'17"54, 424. Di Biase (ITA) 2'18"03, 425. Di Biase (ITA) 2'18"12, 426. Di Biase (ITA) 2'18"21, 427. Di Biase (ITA) 2'18"30, 428. Di Biase (ITA) 2'18"39, 429. Di Biase (ITA) 2'18"48, 430. Di Biase (ITA) 2'18"57, 431. Di Biase (ITA) 2'19"06, 432. Di Biase (ITA) 2'19"15, 433. Di Biase (ITA) 2'19"24, 434. Di Biase (ITA) 2'19"33, 435. Di Biase (ITA) 2'19"42, 436. Di Biase (ITA) 2'19"51, 437. Di Biase (ITA) 2'20"00, 438. Di Biase (ITA) 2'20"09, 439. Di Biase (ITA) 2'20"18, 440. Di Biase (ITA) 2'20"27, 441. Di Biase (ITA) 2'20"36, 442. Di Biase (ITA) 2'20"45, 443. Di Biase (ITA) 2'20"54, 444. Di Biase (ITA) 2'21"03, 445. Di Biase (ITA) 2'21"12, 446. Di Biase (ITA) 2'21"21, 447. Di Biase (ITA) 2'21"30, 448. Di Biase (ITA) 2'21"39, 449. Di Biase (ITA) 2'21"48, 450. Di Biase (ITA) 2'21"57, 451. Di Biase (ITA) 2'22"06, 452. Di Biase (ITA) 2'22"15, 453. Di Biase (ITA) 2'22"24, 454. Di Biase (ITA) 2'22"33, 455. Di Biase (ITA) 2'22"42, 456. Di Biase (ITA) 2'22"51, 457. Di Biase (ITA) 2'23"00, 458. Di Biase (ITA) 2'23"09, 459. Di Biase (ITA) 2'23"18, 460. Di Biase (ITA) 2'23"27, 461. Di Biase (ITA) 2'23"36, 462. Di Biase (ITA) 2'23"45, 463. Di Biase (ITA) 2'23"54, 464. Di Biase (ITA) 2'24"03, 465. Di Biase (ITA) 2'24"12, 466. Di Biase (ITA) 2'24"21, 467. Di Biase (ITA) 2'24"30, 468. Di Biase (ITA) 2'24"39, 469. Di Biase (ITA) 2'24"48, 470. Di Biase (ITA) 2'24"57, 471. Di Biase (ITA) 2'25"06, 472. Di Biase (ITA) 2'25"15, 473. Di Biase (ITA) 2'25"24, 474. Di Biase (ITA) 2'25"33, 475. Di Biase (ITA) 2'25"42, 476. Di Biase (ITA) 2'25"51, 477. Di Biase (ITA) 2'26"00, 478. Di Biase (ITA) 2'26"09, 479. Di Biase (ITA) 2'26"18, 480. Di Biase (ITA) 2'26"27, 481. Di Biase (ITA) 2'26"36, 482. Di Biase (ITA) 2'26"45, 483. Di Biase (ITA) 2'26"54, 484. Di Biase (ITA) 2'27"03, 485. Di Biase (ITA) 2'27"12, 486. Di Biase (ITA) 2'27"21, 487. Di Biase (ITA) 2'27"30, 488. Di Biase (ITA) 2'27"39, 489. Di Biase (ITA) 2'27"48, 490. Di Biase (ITA) 2'27"57, 491. Di Biase (ITA) 2'28"06, 492. Di Biase (ITA) 2'28"15, 493. Di Biase (ITA) 2'28"24, 494. Di Biase (ITA) 2'28"33, 495. Di Biase (ITA) 2'28"42, 496. Di Biase (ITA) 2'28"51, 497. Di Biase (ITA) 2'29"00, 498. Di Biase (ITA) 2'29"09, 499. Di Biase (ITA) 2'29"18, 500. Di Biase (ITA) 2'29"27, 501. Di Biase (ITA) 2'29"36, 502. Di Biase (ITA) 2'29"45, 503. Di Biase (ITA) 2'29"54, 504. Di Biase (ITA) 2'30"03, 505. Di Biase (ITA) 2'30"12, 506. Di Biase (ITA) 2'30"21, 507. Di Biase (ITA) 2'30"30, 508. Di Biase (ITA) 2'30"39, 509. Di Biase (ITA) 2'30"48, 510. Di Biase (ITA) 2'30"57, 511. Di Biase (ITA) 2'31"06, 512. Di Biase (ITA) 2'31"15, 513. Di Biase (ITA) 2'31"24, 514. Di Biase (ITA) 2'31"33, 515. Di Biase (ITA) 2'31"42, 516. Di Biase (ITA) 2'31"51, 517. Di Biase (ITA) 2'32"00, 518. Di Biase (ITA) 2'32"09, 519. Di Biase (ITA) 2'32"18, 520. Di Biase (ITA) 2'32"27, 521. Di Biase (ITA) 2'32"36, 522. Di Biase (ITA) 2'32"45, 523. Di Biase (ITA) 2'32"54, 524. Di Biase (ITA) 2'33"03, 525. Di Biase (ITA) 2'33"12, 526. Di Biase (ITA) 2'33"21, 527. Di Biase (ITA) 2'33"30, 528. Di Biase (ITA) 2'33"39, 529. Di Biase (ITA) 2'33"48, 530. Di Biase (ITA) 2'33"57, 531. Di Biase (ITA) 2'34"06, 532. Di Biase (ITA) 2'34"15, 533. Di Biase (ITA) 2'34"24, 534. Di Biase (ITA) 2'34"33, 535. Di Biase (ITA) 2'34"42, 536. Di Biase (ITA) 2'34"51, 537. Di Biase (ITA) 2'35"00, 538. Di Biase (ITA) 2'35"09, 539. Di Biase (ITA) 2'35"18, 540. Di Biase (ITA) 2'35"27, 541. Di Biase (ITA) 2'35"36, 542. Di Biase (ITA) 2'35"45, 543. Di Biase (ITA) 2'35"54, 544. Di Biase (ITA) 2'36"03, 545. Di Biase (ITA) 2'36

Davvero non è stata una strategia per evitare Greg. Mi sarei divertito a fare un po' spalla a spalla con lui: ci saranno altre occasioni». Un po' di noie intestinali le ha patite anche ieri prima della gara, ma quando si sale sul blocco, si combatte. E i 200 sono stati una sfida aperta, con la seconda parte magistrale di Gabri (53"61) sfruttata in scia da Megli (compagno del dorsista Restivo e dunque altro allievo dell'ingegner Palchetti a Firenze, entrato nella top ten italiana di sempre al 7° posto). «Battere Magnini, che vince sempre in rimonta, è stato emozionante, mi dispiace che all'estero non possa fare i 200 se non in staffetta, visto che a Budapest dovrò concentrarmi su 800 e 1500 e fare 3 sessioni nei 200 è pesante assai».

E adesso che ha fatto il suo triplete individuale da bravo interista? «Ora si torna a testa bassa a lavorare, la strada però è quella giusta».

DUE PASS Come Detti, gli altri due azzurri in testa al ranking mondiale sono il gemello Greg da 14'37" e Simona Quadarella, che proprio nei 1500 ieri ha centrato il secondo pass con un 16'10"66 (personale di 5" in meno) stanca, felice e lanciata verso una doppia finale iridata.

La 4x200 maschile resta ancora aperta a qualche eventuale integrazione al Settecolli di giugno, ma per le gare individuali il c.t. dice che i giochi sono ormai fatti (Scozzoli verrà promosso di sicuro). A Riccione Detti ha mantenuto le promesse e le premesse di mezzofondista per tutti gli usi.

Un Detti che dopo 2 bronzi olimpici e un oro europeo, esce dai Trials fortificato e convinto che stavolta dovrà essere quella buona ai Mondiali finora sempre stregati. A Budapest la caccia alle medaglie si aprirà proprio con Detti. Uno che a cominciare e finire bene ci sta proprio prendendo tanto gusto...

Stefano Arcobelli

Le altre gare

Carini, 200 farfalla record «Pronto a sfidare Le Clos»

L'unico vero rimpianto di Giacomo Carini è non aver potuto almeno una volta gareggiare con Phelps: «E' l'unica amarezza, ora mi sono riscattato davvero». L'anno scorso fece il record italiano con 1'55"48 ai campionati italiani durante i Giochi di Rio: con quel tempo sarebbe entrato nella finale olimpica. Ieri ha migliorato quel tempo di 8/100 e il rimpianto è dissimulato da un'esultanza che significa tanto: «Il primato di un anno fa non è stato un exploit isolato. Ad aprile non vado mai così forte, a Piacenza non si può ancora nuotare nella vasca scoperta. Fare avanti e indietro con Milano complica tutto.

Questo tempo è un punto di partenza verso il muro dell'1'54"». Carini compirà 20 anni a luglio, fisicamente non è un gigante (178 cm): compatto e con un delfino che scivola, dice che deve solo sistemare «i 20 metri finali». Quattro vasche per presentarsi al mondo, con un margine e una distribuzione scandita da 25"66, 28"93, 30"07 e 30"74 (10 centesimi peggiore di Berlincioni, più veloce in batteria in 1'57"39, un secondo all-time) senza risparmiarsi al mattino (1'56"30). Questa gemma da 5° crono mondiale 2017 è uno sprone per puntare alla finale iridata. «Non vedo l'ora di nuotare a fianco di Le Clos, Cseh, Shields. Non ho i loro fisici, ma sopperisco con la tecnica. L'ho capito ai Mondiali di Windsor: ci vuole più testa contro i campioni».

CHITARRA Per andare sempre più veloce ha dovuto sacrificare la chitarra, anche se la musica resta cruciale nel suo delfino: «Come si carica Phelps all'inizio? Con Eminem. Io non dirò quale musica ascolto in camera di chiamata, ma il delfino è ritmo, in acqua». Lo prova e riprova con Gianni Ponzanicchio, che ha costruito questo campioncino non sulla potenza, ma sulla leggerezza.

BRAVO PIZZINI Dal bronzo europeo con pass olimpico, al pass mondiale: anche per Luca Pizzini è un sabato di festa, nei 200 rana nuotati abbondantemente sotto il tempo limite (2'10"79) in 2'09"23, quarto del 2017 dietro l'iridato tedesco Marco Koch, e davanti a Flavio Bizzarri, che perde un'altra grande occasione e persino il record italiano jrs dallo scatenato Martinenghi (2'11"63, ottavo italiano all-time), che ora si allena nella sua Verona con Matteo Giunta e il gruppo Pellegrini-Magnini-Zofkova: è il più costante della specialità ormai da tempo. Il duello dei 100 rana tra le già qualificate Carraro-Castiglioni si risolve a favore della genovese, primatista per 8 centesimi (1'07"87); lo sprint rosa è di Silvia Di Pietro (24"93) che trova più motivazioni nel crawl che nel delfino, anche lei qualificata dopo il 54"11 nei 100 sl,

Notizie > Primavera in Riccione

PROFUGI IN 20 HANO GIÀ IL PASS
L'ultimo salto di Gabriele Carini per un altro quasi record. In un'acqua fredda e un mare agitato il nuotatore di Riccione ha migliorato il primato italiano di 8/100. Il tempo è di 1'54"36, un secondo in meno rispetto al record di 1'55"48 di Rio. Carini è stato il primo italiano a scendere sotto il muro di 1'55" in vasca scoperta.

SuperDetti domina pure i 200 «Peccato sia finita»

Completa il triplete a stile libero dopo 400 e 800 ma si ferma a soli 9/100 dal record di Brembilla

Stefano Arcobelli (NATO A RICCIONE) L'ultimo salto di Gabriele Carini per un altro quasi record. In un'acqua fredda e un mare agitato il nuotatore di Riccione ha migliorato il primato italiano di 8/100. Il tempo è di 1'54"36, un secondo in meno rispetto al record di 1'55"48 di Rio. Carini è stato il primo italiano a scendere sotto il muro di 1'55" in vasca scoperta.



QUATTRO POOLI E GIOVINI Gabriele Dore, 27 anni, di Corone ha fatto la brava (800 e 1000) di Dore e Rio. A Riccione ha fatto il record italiano di 1'54"36, un secondo in meno rispetto al record di 1'55"48 di Rio. Carini è stato il primo italiano a scendere sotto il muro di 1'55" in vasca scoperta.

Carini, 200 farfalla record «Pronto a sfidare Le Clos»

NECESSI (RIMO) L'unico vero rimpianto di Giacomo Carini è non aver potuto almeno una volta gareggiare con Phelps: «E' l'unica amarezza, ora mi sono riscattato davvero». L'anno scorso fece il record italiano con 1'55"48 ai campionati italiani durante i Giochi di Rio: con quel tempo sarebbe entrato nella finale olimpica. Ieri ha migliorato quel tempo di 8/100 e il rimpianto è dissimulato da un'esultanza che significa tanto: «Il primato di un anno fa non è stato un exploit isolato. Ad aprile non vado mai così forte, a Piacenza non si può ancora nuotare nella vasca scoperta. Fare avanti e indietro con Milano complica tutto.



Il piacentino Giacomo Carini, 19 anni, 128 per 70 kg, nella vasca

CRONOLOGIA
SUI 200 FARFALLA (GEMMA)

2017	1'54"36	Carini
2016	1'55"48	Carini
2015	1'56"30	Carini
2014	1'57"39	Carini
2013	1'58"48	Carini
2012	1'59"57	Carini
2011	2'01"06	Carini
2010	2'02"15	Carini
2009	2'03"24	Carini
2008	2'04"33	Carini
2007	2'05"42	Carini
2006	2'06"51	Carini
2005	2'08"00	Carini
2004	2'09"09	Carini
2003	2'10"18	Carini
2002	2'11"27	Carini
2001	2'12"36	Carini
2000	2'13"45	Carini
1999	2'14"54	Carini
1998	2'16"03	Carini
1997	2'17"12	Carini
1996	2'18"21	Carini
1995	2'19"30	Carini
1994	2'20"39	Carini
1993	2'21"48	Carini
1992	2'22"57	Carini
1991	2'24"06	Carini
1990	2'25"15	Carini
1989	2'26"24	Carini
1988	2'27"33	Carini
1987	2'28"42	Carini
1986	2'29"51	Carini
1985	2'31"00	Carini
1984	2'32"09	Carini
1983	2'33"18	Carini
1982	2'34"27	Carini
1981	2'35"36	Carini
1980	2'36"45	Carini
1979	2'37"54	Carini
1978	2'38"63	Carini
1977	2'39"72	Carini
1976	2'40"81	Carini
1975	2'41"90	Carini
1974	2'42"99	Carini
1973	2'44"08	Carini
1972	2'45"17	Carini
1971	2'46"26	Carini
1970	2'47"35	Carini
1969	2'48"44	Carini
1968	2'49"53	Carini
1967	2'50"62	Carini
1966	2'51"71	Carini
1965	2'52"80	Carini
1964	2'53"89	Carini
1963	2'54"98	Carini
1962	2'56"07	Carini
1961	2'57"16	Carini
1960	2'58"25	Carini
1959	2'59"34	Carini
1958	2'60"43	Carini
1957	2'61"52	Carini
1956	2'62"61	Carini
1955	2'63"70	Carini
1954	2'64"79	Carini
1953	2'65"88	Carini
1952	2'66"97	Carini
1951	2'68"06	Carini
1950	2'69"15	Carini
1949	2'70"24	Carini
1948	2'71"33	Carini
1947	2'72"42	Carini
1946	2'73"51	Carini
1945	2'74"60	Carini
1944	2'75"69	Carini
1943	2'76"78	Carini
1942	2'77"87	Carini
1941	2'78"96	Carini
1940	2'80"05	Carini
1939	2'81"14	Carini
1938	2'82"23	Carini
1937	2'83"32	Carini
1936	2'84"41	Carini
1935	2'85"50	Carini
1934	2'86"59	Carini
1933	2'87"68	Carini
1932	2'88"77	Carini
1931	2'89"86	Carini
1930	2'90"95	Carini
1929	2'92"04	Carini
1928	2'93"13	Carini
1927	2'94"22	Carini
1926	2'95"31	Carini
1925	2'96"40	Carini
1924	2'97"49	Carini
1923	2'98"58	Carini
1922	2'99"67	Carini
1921	3'00"76	Carini
1920	3'01"85	Carini
1919	3'02"94	Carini
1918	3'04"03	Carini
1917	3'05"12	Carini
1916	3'06"21	Carini
1915	3'07"30	Carini
1914	3'08"39	Carini
1913	3'09"48	Carini
1912	3'10"57	Carini
1911	3'11"66	Carini
1910	3'12"75	Carini
1909	3'13"84	Carini
1908	3'14"93	Carini
1907	3'16"02	Carini
1906	3'17"11	Carini
1905	3'18"20	Carini
1904	3'19"29	Carini
1903	3'20"38	Carini
1902	3'21"47	Carini
1901	3'22"56	Carini
1900	3'23"65	Carini

5 Carini è il più veloce di sempre nei 200 farfalla. Il primato precedente era di 1'55"48, stabilito dal piacentino stesso nel 2016. Il tempo di 1'54"36 è un record italiano. Carini è il primo italiano a scendere sotto il muro di 1'55" in vasca scoperta.

mentre nei 100 dorso di Bonacchi (con doppio record italiano) e nei 200 misti di Ilaria Cusinato (che vince il confronto con Sara Franceschi) non emergono nuovi pass. E' un' Italia forza 20, per ora.

FURTO Brutta sorpresa per Federico Turrini e Chiara Masini Luccetti: mentre nuotavano a Riccione, i ladri hanno svaligiato la loro casa a Livorno: medaglie salve, ma sottratta la pistola d'ordinanza della stileliberista carabinieri.

S.a.

formazione ligure, la cui ultima sconfitta risale al 5 dicembre del 2014 (76 per il Brescia), nel prossimo turno di sabato 22 sarà impegnata nel testacoda interno contro il fanalino Quinto, già retrocesso. E allora sarà superata anche la Teodora. SPORT M.-PRO RECCO 8-10 (2-4, 3-5, 1-0, 2-1) Bpm Sport Management: Lazovic, Gallo 4, N.Gitto 1, Valentino, Blary, A.Petkovic 2, S.Luongo, Jelaca, C.Mirarchi, Bini, Razzi, Deserti 1. N.e. Viola. All. Baldinetti. Pro Recco: Volarevic, F.Di Fulvio 1, Mandic 1, Figlioli 1, A.Fondelli 2, Bruni, S.Sukno 3 (1 rig.), Echenique, Figari, Bodegas, Aicardi, A.Ivovic 2. N.e. Dufour. All. Vujasinovic. Arbitri: Calabrò e Navarra. Note: sup. num. Sport Management 11 (6 gol), Pro Recco 10 (4). Usc. 3 f. Razzi 4° t.

Mattia Brazzelli Lualdi

LE ALTRE PARTITE

Il Brescia tiene Quinto retrocesso È pari a Trieste

Nel resto della giornata, il derby genovese va al Bogliasco e il Quinto saluta aritmeticamente l'A-1.

SAVONA-BRESCIA 4-10 (0-4, 1-0, 2-2, 1-4)
Savona: Antona, Colombo, Damonte 1, L.Bianco, Ravina, Grosso, Milakovic 1, G.Bianco 1, Gounas 1, Piombo, Mistrangelo, Missirotti. N.e.

Conterno. All. Angelini. Brescia: Del Lungo, Guerrato, C.Presciutti 4, Randjelovic 1, Paskovic 1, Manzi 1, Muslim, Nora, Bertoli, Ubovic 2, Napolitano 1. N.e. Morretti. All.

Bovo. Arbitri: Fusco e Ricciotti.

Note: sup.num. Savona 12 (3 gol), Brescia 13 (6). (f.si.)

) **ORTIGIA-CAN. NAPOLI 5-7 (0-2, 3-2, 2-2, 0-1)**
Ortigia: Patricelli, Siani, Abela, Puglisi, Di Luciano, Giacoppo 1, Camilleri 1, B.Ivovic 1, Rotondo 1, Danilovic 1, Tringali, Casasola, Caruso. All. Leone. Canottieri Napoli: Vassallo, Di Martire, Maccioni, Baviera, Giorgetti 2, Borrelli, Dolce 2, Campopiano, M.Gitto, Velotto 1, Baraldi 2, Esposito, Rossa.

All. Zizza. Arbitri: D.Bianco e Lo Dico. Note: s.n. Ortigia 10 (2), Can.Napoli 7 (2).

ACQUACHIARA-LAZIO 8-8 (1-1, 2-4, 3-2, 2-1)

Carpisa Yamamay Acquachiera: Lamoglia, Del Basso 1, Tozzi 1, Steardo, Sanges, Robinson 1, Barroso, Cupic, F.Lapenna, Krapic 3, Confuorto, Lanzoni 2. N.e. Cicatiello. All. P.Porzio. Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo, Ambrosini, Vitale, Di Rocco 1, D. Giorgi 1, Cannella 2, Leporale 3, De Vena, Maddaluno 1, Mele. N.e. Garofalo. All. Tafuro. Arbitri: L.Bianco e Colombo. Note: s.n. Acquachiera 9 (5 gol), Lazio 7 (2). (f.nap.)

) **TRIESTE-TORINO 5-5 (1-1, 1-3, 1-0, 2-1)**
Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio, A.Giorgi 1, Giacomini, A.Di Somma, Rocchi 1, Vukcevic 1, Elez 1 rig., Mezzarobba, D.Obradovic, Vannella.

All. Piccardo. Reale MutuaTorino: Rolle, Novara, Mantero, Azzi 1, Maffè, Oggero, Bezić 2, Vuksanovic, D.Presciutti 1, Audiberti, Gaffuri, Giuliano 1, Aldi. All. S.Aversa. Arbitri: Collantoni e Petronilli. Note: s.n. Trieste 6 (0), Bogliasco 9 (1). (e.d.d.)

) **POSILLIPO-ROMA VIS NOVA 10-7 (2-2, 1-0, 4-2, 3-3)**
Posillipo: Negri, Iodice, Rossi, Foglio, Klikovac G.Mattiello 3, Renzuto 2, Subotic 1, Vlachopoulos 1 rig., Marziali, Dervisis, Saccoia 3. N.e. Sudomyak.

All. Occhiello. Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi, Pappacena, Delas 2, Gianni, Bitadze, Jerkovic 3, Vittorioso 1, Vitola, Gobbi, Ciotti, Briganti 1. N.e. Brandoni.

Pallanuoto > La 10ª di ritorno

Ora è Pro Record Sono 72 vittorie di fila per rifare la storia

È campioni soffrono, ma passano anche a Busto Arsizio. Campioni la mitica Teodora volley, in attesa del sorpasso

Mario BRUNELLI / L'ESPRESSO

LE ALTRE PARTITE

Il Brescia tiene Quinto retrocesso È pari a Trieste

È campioni soffrono, ma passano anche a Busto Arsizio. Campioni la mitica Teodora volley, in attesa del sorpasso

Mario BRUNELLI / L'ESPRESSO

All. Ciocchetti. Arbitri: Ercoli e Taccini.

Note: s.n. Posillipo 8 (5), Roma Vis Nova 6 (2). (f.nap.

) QUINTO-BOGLIASCO 4-6 (0-2, 1-2, 3-1, 0-1) Quinto B&B Assicurazioni: Scanu, Bianchi, A. Brambilla Primorac 2, Turbati, Eskert 2, Amelio, Palmieri, Boero, Bittarello, F.Brambilla, Aksentijevic, Gianoglio.

All. Paganuzzi.

Bogliasco Bene: Prian, Caliozna, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic 2, Gambacorta, Monari 2, Puccio, Divkovic, Gandini, M.Guidi 1, Pellegrini. All.

Bettini. Arbitri: Castagnola e Severo.

Note: s.n. Quinto 9 (1), Bo 10 (4). (a.fe.

) Class. (10 a rit.): Pro Recco 69; Brescia 64; Sport M. 55; Posillipo 46; Can.Napoli 45; Savona 32; Acquachiara, Trieste 25; Lazio, Ortigia, Vis Nova 20; Bogliasco, Torino 19; Quinto 7.

DONNE La 6 a di ritorno: Bogliasco-Orizzonte 11-9, Roma-Bologna 9-10, Pescara-Messina 5-18, Padova-Rapallo 11-2, Milano-Cosenza 6-8.

Class.: Padova 42; Messina 37; Bogliasco, Orizzonte* 32; Roma* 18; Milano 15; Bologna 12; Cosenza, Rapallo 11; Pescara 4. (*una partita in meno)

NUOTO / GLI ASSOLUTI

«Detti talento unico come Van de Hoogenband»

«Mi ricorda Van den Hoogenband: è il talento più grande e completo che abbiamo in Italia. In un nuoto sempre più specializzato è l'unico competitivo a livello mondiale dai 200 ai 1500».

Lo statement che celebra la definitiva esplosione di Gabriele Detti arriva da capitano Filippo Magnini, che a 35 anni gli rende la vita difficile nei 200 sl in chiusura degli Assoluti di Riccione, selezioni per i Mondiali di Budapest, cedendo nell'ultima vasca ma salendo sul podio con 1'48"32. «Non ho più l'età per fare una settimana di gare...»

» sorride Pippo, 15 anni più vecchio del toscano Filippo Me gli, 2° distruggendo il personale (1'47"38, qualificazione per la 4x200), e 12 più del livornese che sfiora per 9 centesimi il record italiano di Emiliano Brembilla: 1'46"38, miglior prestazione mondiale stagionale dopo quelle dei 400 e 800. E senza partecipare ai 1500 del riscatto dell'amico e compagni di allenamenti Paltrinieri (forfeit per febbri ciattola venuto...).

Ma Gabriele, incassati i complimenti di Magnini («detto da lui è incredibile»); per inciso: per l'olandese VDH doppietta 100-200 a Sydney 2000 e conferma nei 100 ad Atene con 3 record mondiali nello sprint...), non si accontenta. «Peccato per l'arrivo sbagliato, con una bracciata in più - afferma Detti -. E' stato un campionato molto soddisfacente. Ho gareggiato tanto, con buoni risultati e altrettanti stimoli per continuare a lavorare. So che questa gara non la nuoterò ai Mondiali, però so anche di avere nelle braccia un tempo più basso e questo mi gratifica. Ora la Coppa Brema (oggi, ndr), poi testa bassa verso i Mondiali».

Con un altro statement, stavolta collettivo, di Magnini: «L'Italia c'è, state con noi e tifateci». Venti promossi, gli ultimi Giacomo Carini (1'55"40 nei 200 farfalla, record italiano), Luca Pizzini (2'09"23 nei 200 rana, migliore prestazione in tessuto) e Simona Quadarella, al pass anche nei 1500 sl (16'10"66, migliore prestazione mondiale stagionale).

FORMULA 1 GP DELLA CINA

FERRARI

La Rossa che piace

Ma c'è l'incubo pioggia

Vettel: «Mi è mancato un po' di coraggio, ma va bene anche così»

Non deluso
«Ho un assalto in perfetto per tutti i settori della pista»

La gomma wet
«Le nuove Pirelli usate su pista bagnata artificialmente, ma non ancora in gara»

In questa 100ª avventura nel mondo della Formula 1, la Rossa di Maranello ha fatto il debutto in pista con il nuovo motore V6 ibrido e il nuovo cambio. Il pilota Sebastian Vettel ha fatto il debutto in gara, con un tempo di 1'32"01, che gli ha permesso di conquistare la pole position. Vettel ha fatto il debutto in gara, con un tempo di 1'32"01, che gli ha permesso di conquistare la pole position.

MARTE / GLI ASSOLUTI

«Detti talento unico come Van de Hoogenband»

Carini record nei 200 farfalla
Pizzini veloce nei 200 rana

Una bracciata in più
Detti torna 1'46"38
a nove centesimi da Brembilla
Paltrinieri, lo sbaglia il farfalla

Carini record nei 200 farfalla
Giacomo Carini ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri farfalla con 1'55"40, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 12 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'56"00 stabilito da Luca Pizzini nel 2012.

Pizzini veloce nei 200 rana
Luca Pizzini ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri rana con 2'09"23, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 10 centesimi più basso rispetto al precedente record di 2'10"33 stabilito da Luca Pizzini nel 2012.

Una bracciata in più
Gabriele Detti ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

Detti torna 1'46"38
Gabriele Detti ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

a nove centesimi da Brembilla
Emiliano Brembilla ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

Paltrinieri, lo sbaglia il farfalla
Nicola Paltrinieri ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri farfalla con 1'47"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 12 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'48"50 stabilito da Nicola Paltrinieri nel 2012.

CAMPIONATO

L'italremo sale sull'ottovolante

Il Recco entra nel libro dei record

Carini record nei 200 farfalla
Pizzini veloce nei 200 rana

Una bracciata in più
Detti torna 1'46"38
a nove centesimi da Brembilla
Paltrinieri, lo sbaglia il farfalla

Carini record nei 200 farfalla
Giacomo Carini ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri farfalla con 1'55"40, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 12 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'56"00 stabilito da Luca Pizzini nel 2012.

Pizzini veloce nei 200 rana
Luca Pizzini ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri rana con 2'09"23, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 10 centesimi più basso rispetto al precedente record di 2'10"33 stabilito da Luca Pizzini nel 2012.

Una bracciata in più
Gabriele Detti ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

Detti torna 1'46"38
Gabriele Detti ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

a nove centesimi da Brembilla
Emiliano Brembilla ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri stile libero con 1'46"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 9 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'47"38 stabilito da Filippo Me gli nel 2012.

Paltrinieri, lo sbaglia il farfalla
Nicola Paltrinieri ha stabilito un nuovo record italiano nei 200 metri farfalla con 1'47"38, conquistando anche la medaglia d'oro ai campionati italiani assoluti. Il tempo è di 12 centesimi più basso rispetto al precedente record di 1'48"50 stabilito da Nicola Paltrinieri nel 2012.

PALLANUOTO

Il Recco entra nel libro dei record

Il Recco dei record ne ha combinata un'altra delle sue: con il successo sulla Bpm Sport Management a Busto Arsizio nella 23ª giornata ha ottenuto la 72ª vittoria consecutiva in serie A1, uguagliando quanto fatto dal 1985 al 1987 dalla Teodora di Ravenna nella pallanuoto femminile. E certamente sabato prossimo il Recco diventerà unico titolare di questo record dovendo ospitare il Quinto, da ieri ormai matematicamente retrocesso.

Il Brescia ha tenuto il passo del Recco che ha vinto senza grossi problemi a Savona. Ma intanto, nella bassa classifica, la vittoria del Bogliasco ed i pareggi del Torino '81 Iren e della Lazio, unitamente alle sconfitte dell'Ortigia e della Roma Vis Nova, hanno "complicato" la situazione con cinque squadre in un punto ed una sola di esse riuscirà ad evitare i play out. Il Torino '81 Iren ha ottenuto un buon pari a Trieste, dopo essere stato a lungo in vantaggio (anche di due gol sul 3-1 e sul 4-2) e poi definitivamente raggiunto a quarto tempo inoltrato da una rete di Petronio. Invece, la Lazio ha pareggiato a Napoli con l'Acquachiara grazie ad un gol di Leporale (tripletta per lui) a soli 37" dalla fine. I migliori marcatori della giornata sono stati Christian Presciutti del Brescia e Gallo della Bpm Sport Management che hanno segnato quattro gol ciascuno.

Risultati: Ortigia-Canottieri Napoli 5-7, Quinto-Bogliasco 4-6, Posillipo-Roma Vis Nova 10-7, Savona-Brescia 4-10, Trieste -Torino '81 Iren 5-5, Acquachiara-Lazio 8-8, Bpm Sport Mana gement-Recco 8-10. Classifica: Recco punti 69, Brescia 64, Bpm Sport Management 55, Posillipo 46, Canottieri Napoli 45, Savona 32, Acquachiara e Trieste 25, Lazio, Ortigia e Roma Vis Nova 20, Bogliasco e Torino '81 Iren 19, Quinto 7. giornata): Bogliasco-Catania 11-9, Plebiscito Padova Rapallo 11-2, Roma -Bologna 9-10, Milano -Cosenza 6-8, Pescara -Messina 5-18. Classifica: Plebiscito Padova 42, Messina 37, Catania* e Bogliasco 32, Roma* 18, Milano 15, Bologna 12, Cosenza e Rapallo 11, Pescara 4 (* una partita in meno).

Phoenix (120-99) di Oklahoma, Russell Westbrook ha ottenuto la certezza di essere il secondo giocatore a chiudere una stagione intera in tripla doppia (oltre i 10 in punti, rimbalzi e assist). Ha superato anche gli 820 assist in stagione si candida a ragione al premio di Mvp con principali rivali

20 TUTTOSPORT
FORMULA 1 GP DELLA CINA
FERRARI
La Rossa che piace
Ma c'è l'incubo pioggia
Vettel: «Mi è mancato un po' di coraggio, ma va bene anche così»
Kimi debba...
La gomma wet...
Kimi debba...
La gomma wet...
Kimi debba...
La gomma wet...

MARTE / DAI ASSOLUTI
«Detti talento unico come Van de Hoogenband»
Il grande "recoiler" Margni...
Carini record nei 200 farfalla...
Pizzini veloce nei 200 rana...
Margni...
Carini...
Pizzini...

MILANO/20
L'italremo sale sull'ottovolante
Il Recco entra nel libro dei record
L'italremo...
Il Recco...

Harden e Leonard.

EMANUELE MORTOLA

Pallanuoto La squadra di Pino Porzio bloccata in casa dalla Lazio

Ok Canottieri e Posillipo, frenata Acquachiara

Non va oltre il pari la Carpisa Yamamay Acquachiara che alla Scandone viene fermata sull' 8-8 dalla Lazio.

Una gara in salita costellata da numerosi errori nei primi due parziali, poi rimonta dei napoletani nell' ultima frazione: prima pareggiano (7-7) con Dal Basso e poi passano in vantaggio con Robison, ma a 17 dal termine la beffa di Leporale che ottiene il pareggio. Sul suono della sirena Cuonfuorto si è visto parare una splendida palomba. Un pareggio che a tre giornate dal termine della fase regolare fa respirare ancora pericolo di playoff per la Carpisa.

Vincono, invece, le altre due squadre napoletane. La Canottieri si impone a Siracusa sull' Ortigia per 7-5 con Giorgetti, Dolce e Baraldi autori di una doppietta. Il Posillipo, invece, supera la Roma Vis Nova per 10-7 con 3 gol a testa di Saccoia e Mattiello. Restano immutate le posizioni in classifica del Posillipo (quarta) e della Canottieri (quinta).

In serie B girone 3 la Zurich Barbatto Cesport continua la sua marcia trionfale in testa alla classifica battendo il Tuscolano per 10-7. La Rari Nantes Napoli, invece, si aggiudica il derby con il San Mauro per 11-5 con una cinquina firmata da Riccitiello.

26 Sport

MotoGP Stesera la seconda prova in Argentina

Marquez show sotto la pioggia Zampata Rossi

Il Dottore sempre in difficoltà alla fine corrà nella terza frazione. Marquez è stato speso...
Flavio Abboti
L'arrivo che non è innocevole. L'abboti è stato in difficoltà...
Il pilota di MotoGP che si è visto parare una splendida palomba...
Marquez ha dominato la gara...
Zampata e Rossi hanno fatto un buon lavoro...



In azione il pilota della prima frazione di gara in Argentina

In breve



In azione il calcio nella partita di andata del campionato

Canottieri
Saccoia, Campobasso al terzo mandato
Canottieri ha vinto la gara...
Saccoia ha segnato il gol decisivo...



Saccoia, Campobasso al terzo mandato

Formula 1

Gp Cina, Vettel all'attacco di Hamilton

Vettel in seconda fila...
Hamilton è in testa...
Vettel ha fatto un buon lavoro...

Tennis Nei quarti Bolelli e Seppi battono i belgi ai tie-break del quinto set

Doppio da battaglia, Italia in corsa nella Davis

Gli uomini del 2...
Bolelli e Seppi hanno vinto...
L'Italia è in corsa per la Davis...

Pallanuoto La squadra di Pino Porzio bloccata in casa dalla Lazio

Ok Canottieri e Posillipo, frenata Acquachiara

I pallanuotisti hanno...
Canottieri e Posillipo hanno vinto...
Acquachiara è stata fermata...

C.M.L. VESUVIO
business support

La professionalità... un valore infinito...

Sede Legale: Via Cav. Ferrarini, 39 - CAP 80132 - Marzano di Nola (AV)
Sede Operativa: Via San Massimo, 105 - CAP 80055 Nola (NA)
Via Castro Porto di Massa - Impovero di Napoli - CAP 80133 Napoli

NUOVA APERTURA
Via S. Giovanni 88 - Capri - Tel. 081 5523467
Tel. +39 338 85 76 904 - +39 338 79 82 810
Info@cmvesuvio.com - http://www.cmvesuvio.com

IL MATTINO NAZIONALE - IN VENDITA -
Tiratura: 90.841.17 21:59

Lucio C. Pomicino

Il patrimonio, la dismissione

Il Posillipo vuole comprare, il Tennis non ce la fa

Circoli in vendita, le richieste di Palazzo San Giacomo sono considerate esagerate

Diciotto beni immobili in vendita, il Comune ha bisogno di fare cassa.

Nell'elenco anche due storici circoli sportivi della città, il Posillipo e quello del tennis a Viale Dohrn: il primo è valutato 23 milioni di euro, il secondo 16. Al Posillipo stanno accarezzando l'idea di presentare una proposta d'acquisto, al Circolo Tennis invece hanno alzato le braccia e restano in attesa del nuovo proprietario: loro non possono permettersi una spesa così elevata.

Dal salone davanti al porticciolo, il presidente Bruno Caiazza mette sul tavolo tutto l'entusiasmo del suo sodalizio: «Il Posillipo non può permettersi di perdere la sua casa storica. Faremo il possibile per trovare un accordo con Palazzo San Giacomo. Ma il valore attribuito all'immobile è esagerato, dobbiamo ridiscuterlo».

Dalla terrazza che s'affaccia su rotonda Diaz, invece il presidente Luca Serra è laconico: «Una spesa per l'acquisto dell'immobile non rientra nelle nostre possibilità. Restiamo in attesa degli sviluppi, aspettiamo di sapere se la nostra sede che ha 112 anni di storia verrà sfrattata da un nuovo proprietario».

Il Posillipo s'è preparato per tempo all'eventualità di un acquisto. Lo sta facendo dai giorni in cui s'è presentato il Comune per ridiscutere il contratto di fitto che veniva giudicato troppo basso: «È parametrate su un valore dell'immobile esagerato, realizzato molti anni fa e non rispondente ai reali valori di mercato - chiarisce Caiazza che presenta la nuova valutazione - abbiamo fatto realizzare una stima da un esperto.

Questa struttura vale al massimo sette milioni di euro, mica 23 come chiede il Comune? Se iniziamo a ragionare sulla base di questi termini economici, possiamo iniziare a discutere con Palazzo San Giacomo».

Tra le ipotesi messe in campo dal circolo rossoverde ci sono gli sconti previsti per gli affittuari quando un ente pubblico mette in vendita un bene, c'è anche una riflessione sul ruolo sociale che riveste il circolo e che andrebbe tenuto in considerazione in fase di valutazione. Ma, soprattutto, c'è la necessità di chiarire, sia all'Amministrazione che alla cittadinanza, che la parte di Circolo che il Comune mette in vendita è molto ristretta: «Per la zona della piscina e per il porticciolo paghiamo un canone ad altri enti, l'immobile del Comune è solo la struttura centrale del circolo che, peraltro, è stata edificata proprio dai

Primo piano **Napoli** 37

Il patrimonio, la dismissione

Il Posillipo vuole comprare, il Tennis non ce la fa

Circoli in vendita, le richieste di Palazzo San Giacomo sono considerate esagerate

Paolo Barabato

Dopo la notizia con il Comune ha tempo di fare una proposta d'acquisto, il Posillipo non può permettersi di perdere la sua casa storica. Al Circolo Tennis invece hanno alzato le braccia e restano in attesa del nuovo proprietario: loro non possono permettersi una spesa così elevata.

La Fenice
Ancora il capite di Ponticelli era fitto nel fitto della Corte dei Conti

Lido Pola
L'ex stabilimento di Coroglio di attarmentata occupata da «Bancarella 2.0»

I presidenti
Caiazza: «Pronti a discutere per il contratto» Serra: «Non abbiamo la possibilità»

Il Comune
Dopo la notizia con il Comune ha tempo di fare una proposta d'acquisto, il Posillipo non può permettersi di perdere la sua casa storica. Al Circolo Tennis invece hanno alzato le braccia e restano in attesa del nuovo proprietario: loro non possono permettersi una spesa così elevata.

Il Comune
Dopo la notizia con il Comune ha tempo di fare una proposta d'acquisto, il Posillipo non può permettersi di perdere la sua casa storica. Al Circolo Tennis invece hanno alzato le braccia e restano in attesa del nuovo proprietario: loro non possono permettersi una spesa così elevata.

Bilancio, i mal di pancia della maggioranza sindaco e assessore: «Pronti a discutere»

Il confronto

I dubbi tra gli amministratori vertebrano la nota del più grande cantiere di ristrutturazione per le fucine

Luigi Russo

«L'obiettivo è quello di dare un'idea chiara del bilancio e di far capire che il Comune non è in grado di pagare le fucine, ma che il Comune ha la possibilità di pagare le fucine»

I gioielli in vendita

Palazzo San Giacomo	23 milioni
Palazzo San Giacomo	16 milioni
Palazzo San Giacomo	10 milioni
Palazzo San Giacomo	8 milioni
Palazzo San Giacomo	5 milioni
Palazzo San Giacomo	3 milioni
Palazzo San Giacomo	2 milioni
Palazzo San Giacomo	1 milione
Palazzo San Giacomo	500 mila
Palazzo San Giacomo	250 mila
Palazzo San Giacomo	125 mila
Palazzo San Giacomo	62,5 mila
Palazzo San Giacomo	31,25 mila
Palazzo San Giacomo	15,625 mila
Palazzo San Giacomo	7,8125 mila
Palazzo San Giacomo	3,90625 mila
Palazzo San Giacomo	1,953125 mila
Palazzo San Giacomo	976,5625 mila
Palazzo San Giacomo	488,28125 mila
Palazzo San Giacomo	244,140625 mila
Palazzo San Giacomo	122,0703125 mila
Palazzo San Giacomo	61,03515625 mila
Palazzo San Giacomo	30,517578125 mila
Palazzo San Giacomo	15,2587890625 mila
Palazzo San Giacomo	7,62939453125 mila
Palazzo San Giacomo	3,814697265625 mila
Palazzo San Giacomo	1,9073486328125 mila
Palazzo San Giacomo	953,67431640625 mila
Palazzo San Giacomo	476,837158203125 mila
Palazzo San Giacomo	238,4185791015625 mila
Palazzo San Giacomo	119,20928955078125 mila
Palazzo San Giacomo	59,604644775390625 mila
Palazzo San Giacomo	29,8023223876953125 mila
Palazzo San Giacomo	14,90116119384765625 mila
Palazzo San Giacomo	7,450580596923828125 mila
Palazzo San Giacomo	3,7252902984619140625 mila
Palazzo San Giacomo	1,86264514923095703125 mila
Palazzo San Giacomo	931,3225746115190625 mila
Palazzo San Giacomo	465,66128730575953125 mila
Palazzo San Giacomo	232,830643652879765625 mila
Palazzo San Giacomo	116,4153218264398828125 mila
Palazzo San Giacomo	58,20766091321994140625 mila
Palazzo San Giacomo	29,103830456609970703125 mila
Palazzo San Giacomo	14,5519152283049853515625 mila
Palazzo San Giacomo	7,275957614152492678125 mila
Palazzo San Giacomo	3,6379788070762463390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,81898940353812316953125 mila
Palazzo San Giacomo	909,49470175656156190625 mila
Palazzo San Giacomo	454,747350878280780953125 mila
Palazzo San Giacomo	227,3736754391403904765625 mila
Palazzo San Giacomo	113,68683771957019523828125 mila
Palazzo San Giacomo	56,843418859785097619140625 mila
Palazzo San Giacomo	28,4217094298925488095703125 mila
Palazzo San Giacomo	14,21085471494627440478515625 mila
Palazzo San Giacomo	7,1054273574731372023928125 mila
Palazzo San Giacomo	3,55271367873656860119640625 mila
Palazzo San Giacomo	1,776356839368284300598203125 mila
Palazzo San Giacomo	888,1779196785341402994140625 mila
Palazzo San Giacomo	444,08895983926707014970703125 mila
Palazzo San Giacomo	222,044479919633535074853515625 mila
Palazzo San Giacomo	111,02223995981676753742678125 mila
Palazzo San Giacomo	55,511119979908383768713390625 mila
Palazzo San Giacomo	27,755599989954191884356953125 mila
Palazzo San Giacomo	13,8777999949770959421784765625 mila
Palazzo San Giacomo	6,9388999974885479710893938125 mila
Palazzo San Giacomo	3,46944999874427398554469690625 mila
Palazzo San Giacomo	1,734724999372136992772348453125 mila
Palazzo San Giacomo	867,36244996861056838611742265625 mila
Palazzo San Giacomo	433,68122498430528419305871131328125 mila
Palazzo San Giacomo	216,8406124921526420965293556640625 mila
Palazzo San Giacomo	108,42030624607632104826467783203125 mila
Palazzo San Giacomo	54,210153123038160524132338916015625 mila
Palazzo San Giacomo	27,1050765615190802620661694580078125 mila
Palazzo San Giacomo	13,55253828075954013103308472900390625 mila
Palazzo San Giacomo	6,776269140379770065516542364501953125 mila
Palazzo San Giacomo	3,3881345701898850327577711822509765625 mila
Palazzo San Giacomo	1,69406728509494251637888559112548828125 mila
Palazzo San Giacomo	847,03364354247225768944429556244140625 mila
Palazzo San Giacomo	423,516821771236128844722147781220703125 mila
Palazzo San Giacomo	211,758410885618064422361073890611353515625 mila
Palazzo San Giacomo	105,879205442809032211180536945306678125 mila
Palazzo San Giacomo	52,9396027214045161055902684726533390625 mila
Palazzo San Giacomo	26,4698013607022580527951342363266671953125 mila
Palazzo San Giacomo	13,234900680351129026397567118163333390625 mila
Palazzo San Giacomo	6,617450340175564510198783559081666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	3,308725170087782255099391779540833390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,65436258504389112754996958977041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	827,1812925425219477749847948852833390625 mila
Palazzo San Giacomo	413,590646271260973887492397442641666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	206,79532313563048694374619372132666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	103,3976615678152434718730809686333390625 mila
Palazzo San Giacomo	51,69883078390762173593654048431666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	25,84941539195381086796827024215833390625 mila
Palazzo San Giacomo	12,92470769597690543398413512107666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	6,46235384798845271699206756053833390625 mila
Palazzo San Giacomo	3,2311769239942263599603378002691666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	1,6155884619971131799801689001345833390625 mila
Palazzo San Giacomo	807,7942309955985569990094500672833390625 mila
Palazzo San Giacomo	403,897115497799278499504725033641666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	201,94855774889963924975236251682083390625 mila
Palazzo San Giacomo	100,97427887444981962487618125841041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	50,4871394372249098124380906292052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	25,24356971861245490621904531460261041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	12,6217848593062274531095226573013052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	6,31089242965311372554976132865065261041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	3,1554462148265568627748806643253263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,57772310741327843138744033216266315261041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	788,861553706206715693720166081313052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	394,4307768531033578468600830406565261041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	197,215388426551678923430041520328263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	98,6076942132758394617150207601641315261041666671953125 mila
Palazzo San Giacomo	49,30384710663791973085751038008206578263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	24,65192355331895986542875519004103263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	12,32596177665947993271437759500206578263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	6,16298088832973996635718879750103263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	3,08149044416486998317893989875051631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,54074522208243499158949699937525815631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	770,372611011042495794748499687625815631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	385,18630550552124789737424984381292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	192,593152752760623948687124921906391292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	96,296576376380311974343562460953195648631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	48,14828818819015598717178123047659782631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	24,07414409409507799358589061523829891292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	12,03707204704753899679294530761944945631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	6,0185360235237694983964726538097247282631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	3,0092680117618847491982363269048623641292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,5046340058809423745991181634531231182631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	752,317002940471187299559058171712631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	376,15850147023559364977952908585631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	188,07925073511779682488976454292815631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	94,0396253675588984124448822714641292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	47,01981268377944920622244113720631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	23,509906341889724603111220631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	11,7549531709448623015561101031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	5,8774765854724311507780550510151292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	2,9387382927362157538890275250075631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,469369146368107876944513762503781292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	734,68457457318403847222568125151292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	367,3422872865920192361128062575631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	183,671143643296009618056403128062575631292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	91,83557182164800480902820156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	45,917785910824002404514100780156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	22,9588929554120012022570503900780156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	11,479446477706000601128525350156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	5,7397232388530003005912676250156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	2,86986161942650015029563381250156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,434930809713250075147816906250156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	717,467404904857250037593908468750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	358,7337024524286250187969542343750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	179,36685122621431250939847711718750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	89,683425613107156254699238558593750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	44,8417128065535781272496192792968750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	22,42085640327678906362480963964843750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	11,210428201638394531812404819824218750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	5,60521410081919726590620240110118750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	2,802607050409598632953101200550593750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,4013035252047993164765060027502968750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	700,65176261264969967325300137514843750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	350,325881306324849836626500687574218750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	175,16294065316242491833325034378618750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	87,581470326581212459166625171893093750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	43,790735163290606229583312589496518750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	21,8953675816453031477916562549748268750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	10,94768379082265158895828125248741343750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	5,47384189541132579447914406251243706718750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	2,73692094770566289723957203125621833706718750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	1,36846047385283144861978601563109168750156031292782631263052083390625 mila
Palazzo San Giacomo	684,230236936926724309894300781545843750156031292782631

soci nel corso di quasi novant' anni di storia». Insomma, spiegano dal Posillipo che in ballo c' è solo l' acquisto della zona del salone e delle piccole sale attigue, più la porzione inferiore che è talmente bassa da non poter ospitare altro che spogliatoi e palestre d' allenamento: «E se volessimo prendere per buona la valutazione del comune, dovremmo pensare che costerebbe 12mila euro al metro quadro. Una cifra spropositata. Ma siamo certi che si aprirà una trattativa».

E dopo la trattativa con il Comune dovrà esserci quella con i soci per il reperimento dei fondi: «Siamo un circolo che ha sfornato campioni olimpici e ha portato gloria allo sport nazionale. Potremmo chiedere al Coni una intercessione per ottenere un mutuo dal Credito Sportivo», auspica il presidente Caiazzo.

All' entusiasmo del Posillipo fa da contraltare la moderata tristezza del Circolo del Tennis: «Nella nostra storia abbiamo sempre onorato tutti i pagamenti del canone senza mai un problema - spiega, sereno, Luca Serra - oggi ci ritroviamo a scoprire che, forse, cambierà il nostro padrone di casa e non sappiamo cosa pensare. Siamo attoniti all' idea di dover lasciare questo luogo dopo oltre cent' anni e dopo aver partecipato alla vita sportiva, culturale e sociale della città di Napoli. Un pezzetto della storia di questa città è passato anche qui al Tennis Napoli».

Però non c' è voglia di battaglia né di alzare barricate perché su questo punto il presidente Serra è intransigente: «Se per l' Amministrazione questa dismissione è necessaria, se c' è in ballo la tenuta economica di tutta una città, non possiamo permetterci di creare difficoltà per conservare questa casa che pure per noi è fondamentale. Non abbiamo la forza per pensare all' acquisto, sicché non ci resta che attendere lo sviluppo degli eventi».

L' ipotesi di uno sfratto viene accolta con tristezza dal presidente Serra che non riesce nemmeno a pensare a un evento del genere. Ma se l' immobile fosse realmente venduto, il Tennis Napoli andrebbe a cercarsi una casa altrove? «Non so cosa dire, bisognerebbe sentire i soci. Sono certo che questa eventualità non decreterà la fine del sodalizio. Però la nostra storia è qui, centododici anni di passione e d' entusiasmo sono tanti, non si mettono in uno scatolone per trasferirli altrove».

Paolo Barbuto

PALLANUOTO Partenza lenta dei rossoverdi che alla distanza però allungano sui capitolini. Triplette per Mattiello e Saccoia

Diesel Posillipo, Roma al tappeto

POSILLIPO 10 ROMA VIS NOVA 7 (2-2, 1-0, 4-2, 3-3) CN POSILLIPO: Sudomyak, Iodice, Rossi, Foglio, Klikovac, Mattiello 3, Rinzuto Iodice 2, Subotic 1, Vlachopoulos 1 (1 rig.), Marziali, Dervis, Saccoia 3, Negri. All. Occhiello.

ROMA VIS NOVA PN: Nicosia, Innocenzi, Pappacena, Delas 2, Gianni, Bitadze, Jerkovic 3, Vittorioso 1, Vitola, Gobbi, Ciotti, Briganti 1, Brandoni. All. Ciocchetti.

ARBITRI: Ercoli e Taccini.

NOTE: In porta per il Posillipo il numero 13 Negri. Espulso Gianni (R) nel quarto tempo per rientro irregolare. Uscito per limite di falli Pappacena (R) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: CN Posillipo 5/9 + un rigore; Roma Vis Nova 1/6. Spettatori 150 circa.

NAPOLI. Il Posillipo tiene a ba da la Roma Vis Nova e senza troppi patemi si riappropria del quarto posto in classifica che la Canottieri Napoli (scesa in vasca qualche ora prima dei "cugini") aveva appena preso in prestito. La gara di ieri non è stata bella, soprattutto nella sua prima parte. I rossoverdi non sembrano concentratissimi e regalano qualcosa di troppo alla Roma, che però non capitalizza con l'uomo in più e così al primo intervallo siamo in parità (2-2). Nel secondo quarto l'unico sigillo è quello di Rinzuto, che consente ai partenopei di arrivare a metà gara sul +1 (3-2). Poi, dopo il 3-3 di Jerkovic in avvio di terzo periodo, sale in cattedra Mattiello che con una tripletta cambia il volto del match. Anche perché Saccoia poco dopo trova persino il 7-3 e per i capitolini si fa notte, nonostante l'uno-due che vale il 7-5 a cavallo degli ultimi due tempi. Perché Vlachopoulos su rigore firma l'8-5, concesso per entrata irregolare dal pozzetto di Gianni. Gli ultimi sei minuti servono solo ad allungare il tabellino marcatori, con Subotic e Saccoia da un lato, Jerkovic e Delas dall'altro.

30 TROMBA
SPORT
domenica 9 aprile 2017
quotidiano.com
www.domenica.com

PALLANUOTO Partenza lenta dei rossoverdi che alla distanza però allungano sui capitolini. Triplette per Mattiello e Saccoia

Diesel Posillipo, Roma al tappeto



Flavio Saccoia, autore di una tripletta ieri

Il Posillipo tiene a ba da la Roma Vis Nova e senza troppi patemi si riappropria del quarto posto in classifica che la Canottieri Napoli (scesa in vasca qualche ora prima dei "cugini") aveva appena preso in prestito. La gara di ieri non è stata bella, soprattutto nella sua prima parte. I rossoverdi non sembrano concentratissimi e regalano qualcosa di troppo alla Roma, che però non capitalizza con l'uomo in più e così al primo intervallo siamo in parità (2-2). Nel

IL BLITZ Doppie per Giorgetti, Dolce e Baraldi Canottieri Napoli da applausi Per l'Ortigia non c'è scampo

ORTIGIA SICACUSA CANOTTIERI NAPOLI 5 (0-2, 3-2, 2-2, 0-1) C.C. ORTIGIA: Patricelli, Stani, Abela, Pagliani, Di Luciano, Giuseppe J. Camilli, I. Novici, R. Russo, I. Danilova, I. Casanola, Tringali, Curuso, A. Leone



Alex Giorgetti

per arrivare all'ultimo intervallo ancora avanti di un gol (6-5). L'ultimo quarto è quello più avvincente, con il solo Baraldi che trova l'allungo decisivo (7-5) nei primi minuti. Poi la squadra di Zizza è ben a difendere, anche con l'uomo in meno, dai tentativi dei siciliani di riaprire nuovamente la contesa.

CON LA ZAZZA I biciclisti si sbattono in avvio, poi ribaltano la gara a 17' dalla fine arriva l'8-8 Acquaquiara, la vittoria sfuma nel finale

ACQUAQUIARA LAZIO (1-2, 3-2, 3-2) CARPISA YAMAMAY ACQUAQUIARA: Lamoglia, Del Basso 1, Forzi 1, Simeoni, Sangar, Robinson 1, Harrou, Cupo, La-penna, Knapic 3, Corfiorini, Lanzoni 2, Coanillo, Aili, Porzio. SS LAZIO NUOVO: Correggi, Tuli, Colosimo, Antonucci, Vitale, Di Rocca 1, Giorgi 1, Camella 2, Lepore 3, De Vitis, Madaluno 1,

Méla, Gerafolo, Ail. Tufano. ARBITRI: I. Bianco e Colombo. NOTE: scesi per limite di falli Sandro (A) e Canella (L) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquaquiara 5/9, Lazio 2/7. Spettatori 150 circa.

La classifica

FORMULA 1 Vettel secondo, Storzetta (ore 8, diretta Sky) il via GP di Cina, Hamilton in pole Ma la Ferrari può giocarsela



SHANGHAI. È di Lewis Hamilton la pole position nel Gran Premio della Cina, seconda prova stagionale del Mondiale di Formula 1 che si correva domenica (ore 8, diretta Sky, differita Rai 1, dalle 14). Il pilota della Mercedes, con 1'31"676, ha preceduto la Ferrari di Sebastian Vettel (1'31"864), che si davanti a Ricciardo con l'altro Mercedes di appena un millesimo. Quarto Kimi Raikkonen che con la sua Ferrari gira in 1'32"140. In terza fila Ricciardo (Red Bull e Max Verstappen), poi chiudono la top con Shikharinberg (Renault), Perez (Force India), Kevin Magnussen e Simi (Williams). Partito dal 15° posto in griglia l'italiano Antonio Giovinazzi. Il pilota della Sauber ha superato del circuito ha perso il controllo della sua vettura (finendo fuori pista e danneggiando seriamente la macchina. Nessuna conseguenza

TERMINI DE RHO HONDA. Sara Marc Marquez a scattare in pole position nel Gran Premio di Argentina di MotoGP: in una qualificata sennida, con la pioggia che va e viene, l'infelice diventa la 1'47"512. In prima fila anche Karel Abraham con la Ducati GP15 del team Marlboro (a 763 milionesimi), poi Cal Crutchlow con la Honda del team Cerechillo. Ad aprire la seconda fila un ottimo Danilo Petrucci nel sella alla Ducati GP17 del Pramac Racing a 1'39"6, quindi la seconda Honda Hec di Dani Pedrosa, qualificatosi dalla Q1 con il miglior tempo. Valentino Rossi, anche lui costretto alle forche caudine della Q1 dopo un fine settimana ancora problematico, è settimo a 1'50"80 da Marquez e scenderà dalla terza fila, risultato di un 54 milionesimi più lento del compagno di squadra Maverick Viñales, velocissimo nell'uscita ma un po' meno a suo agio nell'umido e nel bagnato. L'Aprilia di Alex Rins e la Ducati del team Avintia del francese Loris Baz saranno in terza fila al fianco di Rossi. In quarta fila ci saranno invece l'altra Ducati del Pramac e l'Aspar Team di Álvaro Bautista a due secondi e due, Jonas Folger con la Monster Yamaha Tech 3 a 2"3 e la Suzuki di Andrea Iannone che paga tre secondi e due decimi da Marquez. Peggio è andata alle Ducati ufficiali di Dovizioso (1"9) e Lorenzo (1"6), che non hanno superato la Q1 e saranno costretti a partire rispettivamente dalla quinta e dalla sesta fila.

«Vedremo domani quanto è importante questa prima fila - ha detto Vettel subito dopo le prove - è stata una bella sessione, sono molto contento del giro che ho fatto anche se ho perso qualcosa nell'ultima curva. In ogni caso abbiamo fatto un buon lavoro e siamo in prima fila. In gara potremmo provare, ma Vettel non ce ne preoccupa. «Credo che la Ferrari sia forte con ogni condizione - spiega l'indiano - Mercedes si qualifica raramente al massimo il loro potenziale, noi possiamo migliorarci, ma vedremo cosa succederà in gara».

«L'Italia vince il doppio e ripete la sfida col Belgio»

CHARLEROI. Seppi e Bollen vincono in cinque set (6-4, 6-3, 6-4, 3-6, 7-6) il doppio contro il Belgio, nei quarti di finale di Coppa Davis, e l'Italia ripete la sfida per il passaggio del turno. Ora il Belgio conduce 2-1 il clas singolare di oggi (Goffe-Lorenzi e Decsi-Seppi) saranno decisi.

IL BLITZ Doppiette per Giorgetti, Dolce e Baraldi

Canottieri Napoli da applausi Per l' Ortigia non c' è scampo

ORTIGIA SIRACUSA 5 CANOTTIERI NAPOLI

7 (0-2, 3-2, 2-2, 0-1) C.C. ORTIGIA: Patricelli, Sia ni, Abela, Puglisi, Di Luciano, Giacoppo 1, Camilleri 1, Ivovic 1, Rotondo 1, Danilovic 1, Casasola, Tringali, Caruso. All. Leone CC NAPOLI: Rossa, Di Martire, Maccioni, Baviera, Giorgetti 2 (1 rig.), Borrelli, Dolce 2, Campopiano, Gitto, Velotto 1, Baraldi 2, Esposito, Vassallo. All. Zizza ARBITRI: D. Bianco e Lo Dico NOTE: uscito per limite di falli Baraldi (CCN) nel quarto tempo.

Superiorità numeriche: Ortigia 2/10, CC Napoli 2/7 + un rigore.

Spettatori 200 circa.

SIRACUSA. Bella prova della Canottieri Napoli, che vince a Siracusa contro un' Ortigia mai doma e continua il testa a testa con il Posillipo per il platonico quarto posto in regular season. I giallorossi, che ieri recuperavano Baraldi e Matteo Gitto ma dovevano fare a meno dell' infortunato Buonocore, sono partiti forte, chiudendo il primo parziale sullo 0-2 grazie alle reti di Velotto e Baraldi. Nel secondo quarto Ivovic e Rotondo provano la rimonta, ma i partenopei reggono e restano avanti (4-3) anche a metà gara.

L' equilibrio continua anche nella terza frazione, con la Canottieri che si affida a Giorgetti e Dolce per arrivare all' ultimo intervallo ancora avanti di un gol (6-5). L' ultimo quarto è quello più avaro di reti, con il solo Baraldi che trova l' allungo decisivo (7-5) nei primi minuti. Poi la squadra di Zizza è brava a difendersi, anche con l' uomo in meno, dai tentativi dei siciliani di riaprire nuovamente la contesa.

30 ROMA SPORT

Diesel Posillipo, Roma al tappeto

Partenza lenta dei rossoverdi che alla distanza però allungano sui capitolini. Triplette per Mattiello e Saccoccia. Posillipo 10, Roma Vis Nova 7. (2-1, 1-4, 4-2, 3-3) CN POSILLIPO: Sudomytyk, Iodice, Rossi, Foglio, Kikowicz, Mattiello 3, Romano Iodice 2, Nobile 1, Vlachopoulos 1 (1 rig.), Marradi, Dervisi, Saccoccia 3, Negri, Ali, Occhiello. ROMA VIS NOVA PNI Nicola, Immacozzi, Pappacozzi, De Luca 2, Gianni, Bionze, Ierokovic 3, Vignone 1, Viola, Cosbi, Cotti, Bolognini 1, Brundani, Ali, Cocchiotti. ARBITRI: Frosini e Taccini. NOTE: la gara per il Posillipo il sabato 13 Nigri, Ispolovic (Giuni) nel quarto tempo per rientro irregolare. Uscito per limite di falli Pappacozzi (R) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: CN Posillipo 5/9 + un rigore; Roma Vis Nova 1/6. Spettatori 150 circa.

NAPOLI il Posillipo tiene a battenti. Partenza lenta dei rossoverdi che alla distanza però allungano sui capitolini. Triplette per Mattiello e Saccoccia. Posillipo 10, Roma Vis Nova 7.

ACQUACHIARA LAZIO. (1-1, 2-4, 3-2, 2-1) CAPRIFA: YAMAMOTO ACQUACHIARA: Lamaglia, Del Basso 1, Iozzi 1, Sestini, Sangre, Robinson 1, Barone, Capri, La Penna, Krnjevic 3, Conforti, Lamagna 2, Castelli, Ali, Porzio. SP LAZIO NEDDO: Cornaggia, Tull, Calosimo, Ambrosini, Viale, Di Rocca 1, Giugli 1, Camella 2, Leporetti 1, De Vito, Madaleno 1.

FORMULA 1 Vettel secondo. Starnatta (ore 8, diretta Sky) il via GP di Cina, Hamilton in pole Ma la Ferrari può giocarsela

SHANGHAI. È il via Hamilton: la pole position nel Gran Premio della Cina, seconda prova stagionale del Mondiale di Formula 1 che si correva stamattina (ore 8, diretta Sky, diretta Rai 1 dalle 14). Il pilota della Mercedes, con 1'37'878, ha preceduto la Ferrari di Sebastian Vettel (1'37'854), che ha davanti a Bottas con l'altra Mercedes di appena un millesimo. Quarto Kimi Raikkonen che con la sua Ferrari gira in 1'32"40. In terza fila Ricciardo (Red Bull) e Alonso (Williams), poi chiudono la top ten Haas (Kubrick) (Renault), Perez (Force India), Kvyat (Toro Rosso) e Sainz (Williams). Partito dal 15° posto in griglia l'italiano Antonio Giovinazzi. Il pilota della Sauber ha superato il Q1, ma proprio nell'ultima curva del circuito ha perso il controllo della sua vettura facendo fari prestare e danneggiando seriamente la macchina. Nessuna conseguenza per lui.

«Vedremo domani quanto è importante questa prima fila - ha detto Vettel subito dopo la prova - è stata una bella sessione, sono molto contento del giro che ho fatto e ora che ho perso qualche tempo nell'ultima curva in ogni caso abbiamo fatto un buon lavoro e siamo in prima fila. In gara potrebbe piovore, ma Vettel non se ne preoccupa. «Credo che la Ferrari sia forte con ogni condizione - spiega il tedesco, attuale leader del Mondiale - i Mercedes in qualifica riescono a sfruttare al massimo il loro potenziale, noi possiamo migliorarci, ma vedremo cosa succederà in gara».

Canottieri Napoli da applausi Per l'Ortigia non c'è scampo

ORTIGIA SIRACUSA CANOTTIERI NAPOLI 5 7 (0-2, 3-2, 2-2, 0-1) C.C. ORTIGIA: Patricelli, Sia ni, Abela, Puglisi, Di Luciano, Giacoppo 1, Camilleri 1, Ivovic 1, Rotondo 1, Danilovic 1, Casasola, Tringali, Caruso. All. Leone CC NAPOLI: Rossa, Di Martire, Maccioni, Baviera, Giorgetti 2 (1 rig.), Borrelli, Dolce 2, Campopiano, Gitto, Velotto 1, Baraldi 2, Esposito, Vassallo. All. Zizza ARBITRI: D. Bianco e Lo Dico NOTE: uscito per limite di falli Baraldi (CCN) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Ortigia 2/10, CC Napoli 2/7 + un rigore. Spettatori 200 circa.

SIRACUSA. Bella prova della Canottieri Napoli, che vince a Siracusa contro un' Ortigia mai doma e continua il testa a testa con il Posillipo per il platonico quarto posto in regular season. I giallorossi, che ieri recuperavano Baraldi e Matteo Gitto ma dovevano fare a meno dell' infortunato Buonocore, sono partiti forte, chiudendo il primo parziale sullo 0-2 grazie alle reti di Velotto e Baraldi. Nel secondo quarto Ivovic e Rotondo provano la rimonta, ma i partenopei reggono e restano avanti (4-3) anche a metà gara. L' equilibrio continua anche nella terza frazione, con la Canottieri che si affida a Giorgetti e Dolce

LA CLASSIFICA

POS	PILOTA	TEMPO
1	SEBASTIAN VETTEL	1:37.854
2	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
3	SEBASTIAN VETTEL	1:37.878
4	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
5	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
6	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
7	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
8	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
9	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878
10	ANTONIO GIOVINAZZI	1:37.878

MOTOGP Questa sera (ore 21, diretta Sky) il Gran Premio Argentina, Marquez domina le prove Rossi settimo: serve un'altra rimonta

TERMAS DE RIO HONDO. Sarà Marc Marquez a scattare la pole position nel Gran Premio di Argentina di MotoGP: in una qualificata sentita, con la pioggia che va e viene, l'italiano domina in 1'47"512. In prima fila anche Karel Abraham con la Ducati GP16 del team Marino (a 783 millesimi), poi Cal Crutchlow con la Honda del team CBR (a 785 millesimi). Ad aprire la seconda fila un ottimo Danilo Petrucci in sella alla Ducati GP17 del Francoforte Racing a 1'49"66, quindi la seconda Honda Hrc di Dani Pedrosa, qualificatosi dalla Q1 con il miglior tempo. Valentino Rossi, anche lui costretto alle fatiche caudine della Q1 dopo un fine settimana ancora problematico, è settimo a 1'49"60 da Marquez e scenderà dalla terza fila, risultando di soli 54 millesimi più lento del compagno di squadra Maverick Vinales, velocissimo sull'acquisto ma un po' meno a suo agio nell'umido e sul bagnato. L'Aprilia di Alex Egargaray e la Ducati del team Avintia del Francoforte Leas ha saranno in terza fila al fianco di Rossi. In quarta fila ci saranno invece l'altra Ducati del Francoforte Leas Team di Andrea Dovizioso e due secondi e due, Jonas Folger con la Monster Yamaha Tech 3 a 2"73 e la Suzuki di Andrea Iannone che paga tre secondi e due decimi di Marquez. Peggio il danese alle Ducati ufficiali di Davide Vilota (13") e Lorenzo (16%), che non hanno superato la Q1 e saranno costretti a partire rispettivamente dalla quinta e dalla sesta fila.

«Vedremo domani quanto è importante questa prima fila - ha detto Vettel subito dopo la prova - è stata una bella sessione, sono molto contento del giro che ho fatto e ora che ho perso qualche tempo nell'ultima curva in ogni caso abbiamo fatto un buon lavoro e siamo in prima fila. In gara potrebbe piovore, ma Vettel non se ne preoccupa. «Credo che la Ferrari sia forte con ogni condizione - spiega il tedesco, attuale leader del Mondiale - i Mercedes in qualifica riescono a sfruttare al massimo il loro potenziale, noi possiamo migliorarci, ma vedremo cosa succederà in gara».

«Vedremo domani quanto è importante questa prima fila - ha detto Vettel subito dopo la prova - è stata una bella sessione, sono molto contento del giro che ho fatto e ora che ho perso qualche tempo nell'ultima curva in ogni caso abbiamo fatto un buon lavoro e siamo in prima fila. In gara potrebbe piovore, ma Vettel non se ne preoccupa. «Credo che la Ferrari sia forte con ogni condizione - spiega il tedesco, attuale leader del Mondiale - i Mercedes in qualifica riescono a sfruttare al massimo il loro potenziale, noi possiamo migliorarci, ma vedremo cosa succederà in gara».



CON LA LAZIO I biancazzurri sbandano in avvio, poi ribaltano la gara ma a 17" dalla fine arriva l'8-8

Acquachiara, la vittoria sfuma nel finale

ACQUACHIARA 8 LAZIO 8 (1-1, 2-4, 3-2, 2-1) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 1, Tozzi 1, Steardo, Sanges, Robinson 1, Barroso, Cupic, La penna, Krapic 3, Confuorto, Lanzoni 2, Cicatiello. All. Porzio.

SS LAZIO NUOTO: Correggia, Tulli, Colosimo, Ambrosini, Vitale, Di Rocco 1, Giorgi 1, Cannella 2, Leporale 3, De Vena, Maddaluno 1, Mele, Garofalo. All. Tafuro.

ARBITRI: L. Bianco e Colombo NOTE: usciti per limite di falli Ste ardo (A) e Cannella (L) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 5/9, Lazio 2/7. Spettatori 150 circa.

NAPOLI. Finisce in parità (8-8) la sfida tra Acquachiara e Lazio. E i biancazzurri di Porzio non sanno se rallegrarsi, per aver raddrizzato una gara nata malissimo (2-5 a pochi secondi da metà gara) o rammaricar si perché, grazie a una seconda metà di partita di ben altro spessore, erano riusciti a cambiare l'andata del match fino al pareggio di Del Basso (7-7) e al sorpasso di Robinson (8-7). A questo punto la vittoria sembra alla portata degli uomini di Porzio, ma nell'ultima azione d'attacco la Lazio (fin lì a 1/6 con l'uomo in più) trasforma la sua settima superiorità numerica e impatta. Nei secondi finali anche l'Acquachiara guadagna l'uomo in più, ma Confuorto non trova il gol vittoria.

SPORT

Diesel Posillipo, Roma al tappeto

POSILLIPO ROMA VIS NOVITA 7

(2-1, 1-4, 4-2, 3-3) CN POSILLIPO: Salsani, Iodice, Rossi, Foglia, Kikovic, Mattiello, Ruffino Iodice 2, Sibotic 1, Vlachopoulos 1 (1 rig.), Marziari, Dervisi, Saccoccia 3, Negro, All. Occhiuto. ROMA VIS NOVITA: Nicotri, Immaci, Pappacena, Delas 2, Gianni, Biscione, Ierone 3, Vincenzo 1, Viola, Gabbi, Ciotti, Biaganti 1, Iannuzzi. All. Cocchiotti. ARBITRI: Trovati e Iacini. NOTE: la porta per il Posillipo il numero 13 Nigri. Togliolo Gianni (0) nel quarto tempo per essere irregolare. L'uscita per limite di falli Pappacena (0) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: CN Posillipo 5/9 - un rigore; Roma Vis Novita 1/6, Spettatori 150 circa.

secondo quarto l'arrivo sigilla il quello di Remigio, che consente ai partenopei di arrivare a metà gara sul 1-1 (3-2). Poi, dopo il 3-3 di Jerkovic in avvio di terzo periodo, sale in cattedra. Mattiello che con una tripletta cambia il volto del match. Anche perché Saccoccia poco dopo trova persino il 7-3 e per i capitolini si fa notte, nonostante l'auto-goal che vale il 7-2 a cavollo degli ultimi due tempi. Perché Vlachopoulos su rigore ferma 7-5, concesso per entrata non regolare del portiere di Gianni. Gli ultimi sei minuti servono solo ad allungare il tabellone numerico con Subotic e Saccoccia in una tana. Jerkovic e Delas dall'altro.

IL BLITZ Doppie per Giorgetti, Dolce e Baraldi Canottieri Napoli da applausi Per l'Ortiga non c'è scampo

ORTIGIA SIRACUSA CANOTTIERI NAPOLI 5 7

(0-2, 3-2, 2-2, 0-1) C.C. ORTIGIA: Patricelli, Stani, Abela, Pagliani, Di Luciano, Giuseppe J. Camilli 1, Iovone 1, Rionone 1, Dianzova 1, Casaccia, Tringali, Curuso, All. Leone. C.C. NAPOLI: Rossi, Di Martire, Maccioni, Bavaia, Giogetti 2 (1 rig.), Borelli, Di Leo 2, Campagnano, Cito, Volante 1, Baraldi 2, Esposito, Vassallo. All. Zizza. ARBITRI: Di Bianco e La Dio. NOTE: uscito per limite di falli Baraldi (C) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Ortigia 2/10, C.C. Napoli 2/7 - un rigore. Spettatori 200 circa.

CON LA LAZIO I biancazzurri sbandano in avvio, poi ribaltano la gara ma a 17" dalla fine arriva l'8-8

Acquachiara, la vittoria sfuma nel finale

ACQUACHIARA LAZIO (1-1, 2-4, 3-2, 2-1) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 1, Tozzi 1, Steardo, Sanges, Robinson 1, Barroso, Cupic, La penna, Krapic 3, Confuorto, Lanzoni 2, Cicatiello. All. Porzio. SS LAZIO NUOTO: Correggia, Tulli, Colosimo, Ambrosini, Vitale, Di Rocco 1, Giorgi 1, Cannella 2, Leporale 3, De Vena, Maddaluno 1, Mele, Garofalo. All. Tafuro. ARBITRI: L. Bianco e Colombo NOTE: usciti per limite di falli Ste ardo (A) e Cannella (L) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 5/9, Lazio 2/7. Spettatori 150 circa.

FORMULA 1 Vettel secondo, Stamatina (ore 21, diretta Sky) il via GP di Cina, Hamilton in pole Ma la Ferrari può giocarsela

SHANGHAI. È di Lewis Hamilton la pole position nel Gran Premio della Cina, seconda prova stagionale del Mondiale di Formula 1 che si correva stamattina (ore 8, diretta Sky, differita Rai 1 dalle 14). Il pilota della Mercedes, con i 1'31"676, ha preceduto la Ferrari di Sebastian Vettel (1'31"864), che sta davanti a Bottas con l'altra Mercedes di appena un millesimo. Quarto Kimi Raikkonen che con la sua Ferrari gira in 1'32"140. In terza fila Riccardo Red Bull e Max Verstappen, poi chiudono la top ten Shikharshuber (Renault), Perez (Force India), Kevin Magnussen e Sainz (Williams). Partito dal 15° posto in griglia l'italiano Antonio Giovinazzi. Il pilota della Sauber ha superato il giro del circuito ha perso il controllo della sua vettura (finendo fuori pista e danneggiando gravemente la macchina. Nessuna conseguenza per lui.

«Vedremo davanti quanto è importante questa prima fila - ha detto Vettel subito dopo le prove - è stata una bella sessione, sono molto contento del giro che ho fatto ora e se ho perso qualcosa non l'ultima curva ho ogni caso abbiamo fatto un buon lavoro e siamo in prima fila. In gara potrebbe piovono, ma Vettel non sa se preoccupa. «Credo che la Ferrari sia forte con ogni condizione» spiega il tedesco, il Mercedes si qualifica riacquisto di massimo il loro potenziale, noi possiamo migliorare, ma vedremo cosa succederà in gara».

MOTOGP Questa sera (ore 21, diretta Sky) il Gran Premio Argentina, Marquez domina le prove Rossi settimo: serve un'altra rimonta

TERMAN DE RIO HONDA. Sara Marc Marquez a scattare in pole position nel Gran Premio di Argentina di MotoGP: in una splendida giornata, con la pioggia che va e viene, l'italiano domina la 147ª GP. In prima fila anche Karel Abraham con la Ducati GP15 del team Martin (a 763 milionesi), poi Cal Crutchlow con la Honda del team Cecchinello. Ad aprire la seconda fila un ottimo Danilo Petrucci in sella alla Ducati GP17 del Pramac Racing a 1"396, quindi la seconda Honda Hec di Dani Pedrosa, qualificatosi dalla Q1 con il miglior tempo. Valentino Rossi, anche lui costretto alle forche cantine della Q1 dopo un fine settimana ancora problematico, è settimo a 1"760 da Marquez e scenderà dalla terza fila, risultato di soli 54 milionesi più lento del compagno di squadra Maverick Vinales, velocissimo nell'uscita ma un po' meno a suo agio nell'umido o nel bagnato. L'Aprilia di Alex Rins e la Ducati del team Avintia del francese Loris Baz saranno in terza fila al fianco di Rossi. In quarta fila ci saranno invece l'altra Ducati del Pramac e il team di Andrea Iannone che paga tre secondi e due decimi da Marquez. Peggio è andata alle Ducati ufficiali di Dovizioso (13") e Lorenzo (16"), che non hanno superato la Q1 e saranno costretti a partire rispettivamente dalla quinta e dalla sesta fila.

PILOTTI: 1. Lewis Hamilton (Mercedes) 1'31"676, 2. Sebastian Vettel (Ferrari) 1'31"864, 3. Valtteri Bottas (Mercedes) 1'32"000, 4. Kimi Raikkonen (Ferrari) 1'32"140, 5. Riccardo Red Bull (Red Bull) 1'32"250, 6. Max Verstappen (Red Bull) 1'32"350, 7. Shikharshuber (Renault) 1'32"450, 8. Kevin Magnussen (Williams) 1'32"550, 9. Antonio Giovinazzi (Sauber) 1'32"650, 10. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750.

LA CLASSIFICA

PILOTTI: 1. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 2. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 3. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 4. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 5. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 6. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 7. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 8. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 9. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750, 10. Daniil Kvyat (Toro Rosso) 1'32"750.